

Application Report

Welcome to the beginning of your journey to a sustainable destination. The European Charter for sustainable tourism in protected areas will guide you, your partners and communities to work together in a way that is good for the protected areas and good for people! Filling in this report will really help us assess your application in as comprehensive a way as possible.

The Application Form is the key document where **all information has to be provided**. It will be used as the main reference point for assessing your application. It serves as an overview or summary of your activities for both the verifier and Evaluation Committee. Furthermore, it represents an important record of your work which will be referred to again later, for example during re-evaluation after five years.

The report should be submitted in English, French, German, Spanish or Italian.

Each question in the application report must be answered with:

- a short written response, that can be clearly understood on its own.
- a cross-reference to the Strategy and Action Plan, giving the name and page/paragraph number of the relevant action. Where there is no relevant action, reasons for this should be explained.

To make it easier for us all and to be more sustainable, we would prefer if you would please submit your application report in this WORD document **ONLY** electronically, together with the full application dossier, to: info@european-charter.org.

SECTION A - GENERAL INFORMATION

Getting to know you- We need to know a little bit about you for our files. Can you please fill in the following as completely as possible. It helps us strengthen the case for protected areas and sustainable tourism. It also helps us to understand the context of your answers in the rest of the form.

This section covers some general information about the protected area and the body responsible for it, and about tourism in the area.

A1 Name of the protected area

Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

A2 Name of the protected area (PA) authority (or equivalent responsible body)

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

A3 EUROPARC Federation membership number (please contact the EUROPARC office if unknown)

Membro di Europarc dal 24/09/2008.

Numero associativo: 0276-I-2008.

A4 Contact details

Give name of person and position, address, phone, fax, e-mail (who can be contacted by the verifier to discuss the application report)

Luca Migliarini

Via Del Convento,1 - 67010 Assergi (AQ)

Telefono: +39 0862.6052206

Fax: +39 0862.606675

Mail: lmigliarini@gransassolagapark.it

A5 Type of designation

Give the status of the protected area, including IUCN category. Please list, giving their size in hectares, all N2000 sites in the area to be covered by the Charter.

Categoria IUCN: II - Parchi Nazionali

Di seguito si riporta una tabella che riassume i vari siti Natura 2000 presenti nell'Area CETS.

SIC e ZPS interamente o parzialmente inclusi nell'Area CETS

Codice	Denominazione	Tipo	Estensione (ha)
IT7110209	Primo tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito	SIC	1.294
IT7130024	Monte Picca Monte di Roccatagliata	SIC	1.766
IT7120213	Montagne dei Fiori e di Campli e Gole del Salinello	SIC	4.221
IT5340004	Montagna dei Fiori	SIC	606
IT7120201	Monti della Laga e Lago di Campotosto	SIC	15.816
IT6020025	Monti della Laga (Area Sommitale)	SIC	2.424
IT5340007	S. Gerbone	SIC	679
IT5340008	Valle della Corte	SIC	749
IT5340009	Macera della Morte	SIC	421
IT6020002	Lago Secco e Agro Nero	SIC	135
IT5340010	Monte Comunitore	SIC	507
IT5340018	Fiume Tronto tra Favalanciata e Acquasanta	SIC	1.031
IT5340012	Boschi ripariali del Tronto	SIC	167
IT7110202	Gran Sasso	SIC	33.995
IT7110128	Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga	ZPS	143.311



A6 Size of the Charter Area

Please give

I) Total size of protected area in hectares

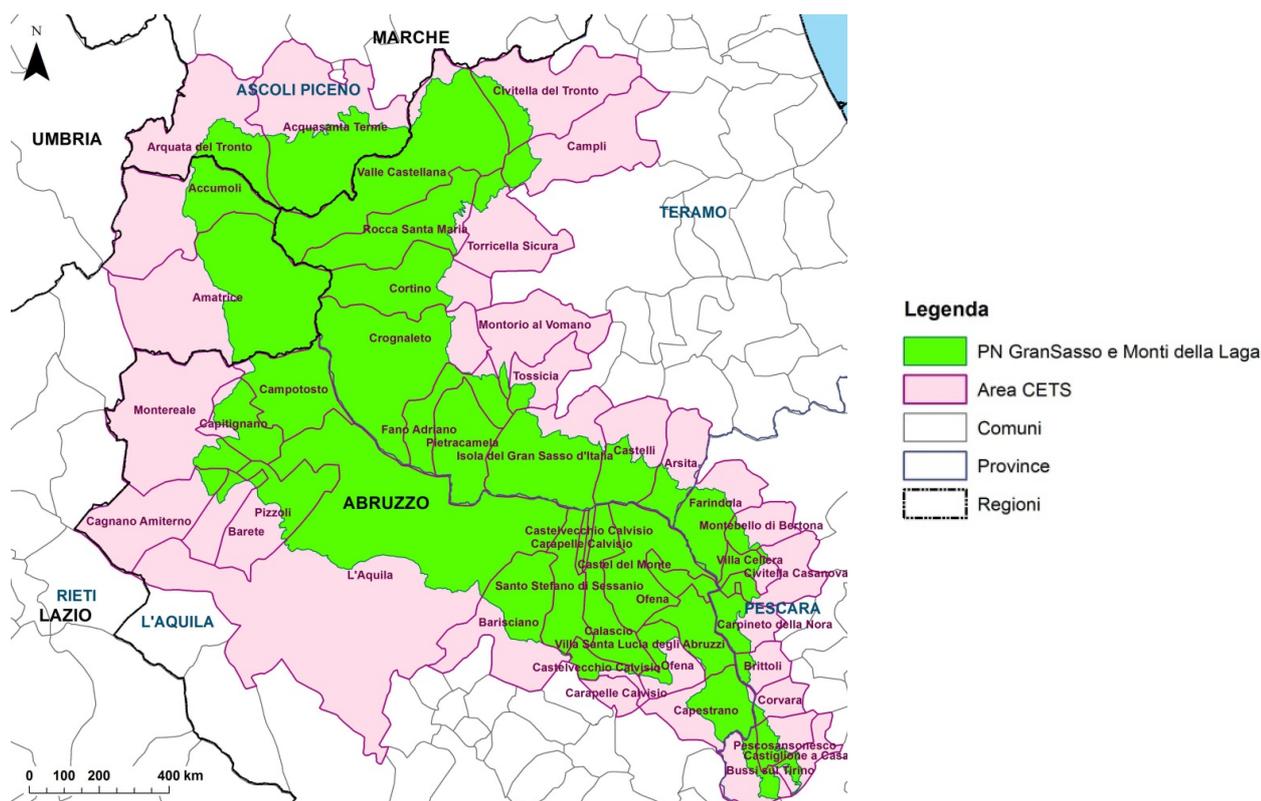
Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, che si estende su un territorio di 143.149 ettari, è uno dei più grandi d'Italia e ricade nel territorio di 3 Regioni - Abruzzo, Lazio e Marche - di cui la parte più estesa in Abruzzo, 5 province - L'Aquila, Pescara, Teramo, Rieti e Ascoli Piceno - e 44 comuni.

II) Total size of the Charter application area (which may be larger than the PA)

L'Area CETS non si ferma quindi ai confini del Parco, ma si estende per tutto il territorio amministrativo dei comuni interessati dall'Area Protetta, la cui superficie è pari a 276.903 ettari.

A7 Map of the area

Please provide a detailed map showing the boundary of the PA and of the Charter Area (if different)



A8 Landownership

Please indicate the approximate percentage of public vs private ownership.

Non sono disponibili i dati necessari a distinguere la porzione percentuale di proprietà pubblica e privata.

A9 Population

Give the population within the protected area and in the Charter Area

La popolazione residente all'interno del parco al 2013 risulta pari a 26.597 abitanti e le incidenze maschili e femminili sono pressoché identiche con il 50,1% circa della componente maschile e il relativo 49,9% della componente femminile (Fonte: L'Economia Reale nei Parchi Nazionali e nelle Aree Naturali Protette - Rapporto 2014). La popolazione residente nei comuni dell'Area CETS al 1° gennaio 2016 è di 137.097 unità (67.646 maschi e 69.451 femmine), di cui il 94,6% è costituito dalla popolazione residente nei comuni abruzzesi in cui ricade il territorio del Parco.

A10 Legal structure relating to the protected area

Please indicate briefly the nature of the PA Authority and any relationship to other local or state authorities or official bodies

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha una autonomia gestionale e operativa, ma è sottoposto alla sorveglianza del Ministero dell'Ambiente.

Rapporti tra il Ministero dell’Ambiente e Ente Parco: A livello centrale, il soggetto istituzionale con cui maggiormente si rapporta l’Ente Parco è indubbiamente il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, soggetto vigilante dell’Ente ed erogatore del contributo ordinario statale e di eventuali specifici finanziamenti. Il ruolo del Ministero, potenzialmente molto importante, vista anche l’esigenza di coordinamento generale delle politiche delle aree protette nazionali, è in realtà limitato al controllo di legittimità degli atti deliberativi degli enti parco.

Le Regioni e il Parco: Le tre Regioni del Parco svolgono un ruolo di una certa importanza per la programmazione e la definizione di politiche che possono interessare il Parco. Strumenti di programmazione territoriale ed economica come i piani paesaggistici, i Piani di Sviluppo Rurale, i Piani Operativi Regionali, etc. possono influenzare in modo decisivo le linee di sviluppo complessivo del territorio.

A11 Protected Area Authority personnel

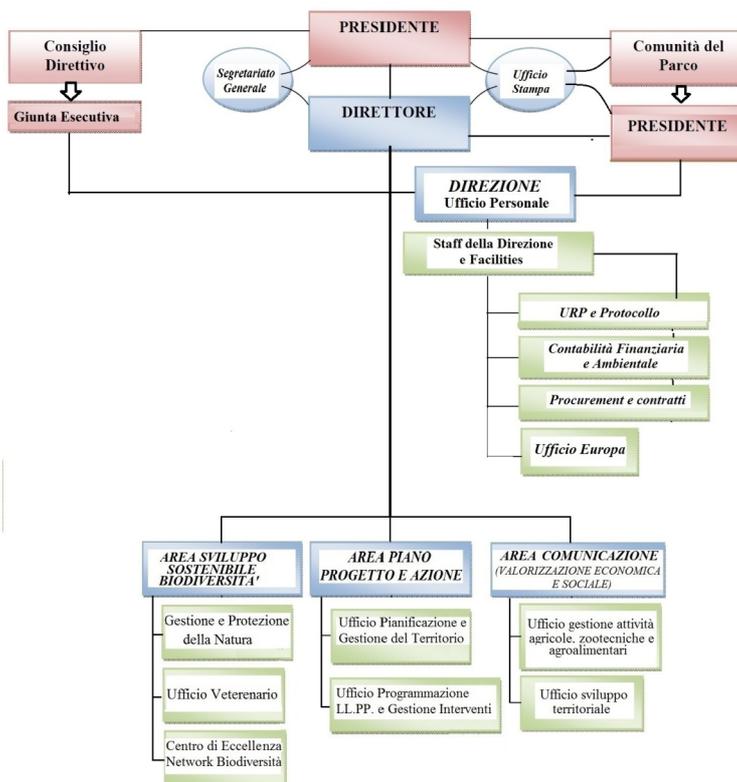
I) Approximately how many people work for the PA Authority in total?

Le attività dell’Ente Parco sono svolte per mezzo di 59 unità in servizio presso l’Ente con contratto a tempo indeterminato. Il personale è impiegato nelle diverse Aree dell’Ente Parco, individuate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4/2016: Area Comunicazione e Gestione; Area Sviluppo Sostenibile e Biodiversità; Area Piano, Progetto e Azione; Area emergenza sisma 2016 (quest’ultimo settore è definito come “un’area temporanea di servizio e missione” attinente al ruolo dell’Ente nel Di.Coma.C. e la sua funzione nel sostenere i Comuni del Parco interessati dal sisma del 24 agosto 2016, la cui azione sarà terminata il 12 marzo 2017 con il termine delle funzioni di riconoscimento del Parco nel Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 2748 del 12 settembre 2016 prorogabile in eventualità di approvazione del Piano d’Azione).

II) Approximately how many of these people are involved in tourism related work?

Il Personale che svolge, almeno in parte, compiti relativi al turismo ed alla sua promozione è pari a circa 2 unità.

III) Please provide an organigramme of the staff structure and indicate any personnel with a direct responsibility for tourism.



A12 Management planning and priorities

I) Does the protected area have a Management Plan (or equivalent document setting out strategic priorities and actions for management)?

Il Parco non ha ancora un Piano del Parco in vigore, l'iter di approvazione è in corso.

II) If yes, what period does it cover and when was it last reviewed?

Il Consiglio Direttivo dell'Ente con Delibera n. 35/99 del 21 dicembre 1999 ha approvato la definitiva stesura del Piano del Parco. Nel mese di marzo del 2000 il Piano del Parco è stato trasmesso alle regioni Abruzzo, Marche e Lazio per l'opportuna "adozione" come stabilito dall'articolo 12, comma 3, e nel successivo mese di aprile è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura. Fino all'approvazione del Piano del Parco, si applicano le misure di salvaguardia riportate nell'allegato A) del D.P.R. 5 giugno 1995 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Il Piano del Parco sta concludendo la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e a seguire si ultimeranno le intese con le tre Regioni competenti, ai fini dell'approvazione definitiva del Piano che auspicabilmente avverrà entro il 2017.

III) Please indicate very briefly the main management priorities.

Gli obiettivi di gestione e le politiche di Piano del Parco possono essere così sintetizzati:

- **Conservazione integrale dell'ambiente naturale (Zona a).** Intervento diretto dell'Ente per finalità di conservazione integrale volto alla regolamentazione di:
 - attività di ricerca scientifica e di monitoraggio ambientale volte al perseguimento della finalità di conservazione integrale e comunque con essa non contrastanti;
 - attività sportive, ricreative, culturali ed educative ammesse esclusivamente se non contrastanti con l'obiettivo di conservazione integrale;
 - modalità di riqualificazione di aree e/o di recupero e adeguamento di opere e manufatti esistenti, per l'esercizio delle attività eventualmente ammesse;
 - modalità di immissione in aria, acqua e suolo, ammesse esclusivamente se non contrastanti con l'obiettivo di conservazione integrale e con l'esigenza di eliminare o ridurre il più possibile la presenza di sostanze, agenti e fonti inquinanti;
 - prelievo e utilizzo delle risorse naturali abiotiche e biotiche, salvo l'esercizio regolamentato dei diritti reali e degli usi civici delle collettività locali, tenuto comunque conto della finalità di conservazione integrale;
 - attività agro-silvo-pastorali, ammesse esclusivamente se non contrastanti con l'obiettivo di conservazione integrale, salvo l'esercizio, comunque regolamentato, dei diritti reali e degli usi civici delle collettività locali;
 - modalità di salvaguardia delle manifestazioni immateriali e di recupero degli eventuali beni materiali, esclusivamente nelle forme compatibili con l'obiettivo di conservazione integrale;
 - modalità di accesso per i soli fini di conservazione integrale e di ricerca scientifica e monitoraggio ambientale e per le esigenze connesse alle eventuali attività ammesse.
- **Preservazione delle condizioni naturali o seminaturali esistenti (Zona b).** Intervento diretto dell'Ente per finalità di preservazione attraverso la regolamentazione delle attività di cui al punto precedente.
- **Conservazione e miglioramento della funzionalità degli ecosistemi prevalentemente seminaturali,** funzionali al mantenimento delle caratteristiche ecologiche delle riserve, all'uso turistico-ricreativo, sportivo, culturale ed educativo (Zona c).
- **Costituzione di un'armatura (strutture, attrezzature e servizi) per l'organizzazione territoriale del Parco,** volta al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento dell'area protetta nel suo complesso da parte dei visitatori. Conservazione dei più significativi caratteri estetici, ecologici e culturali che le interazioni tra ambiente naturale e culturale ed attività umane hanno generato nel tempo, nonché tutela delle specie e gli habitat sinantropici di interesse conservazionistico (Zona d).
- **Massima tutela,** indipendentemente dalle zone in cui ricadono, **delle specie animali o vegetali,** associazioni vegetali o forestali, **singolarità geologiche,** formazioni paleontologiche, comunità biologiche e dei biotopi riconosciuti dalle normative nazionali e internazionali, o identificati da studi e ricerche dell'Ente o di altri soggetti competenti.
- **Ripristino della continuità biologica** attraverso la promozione di forme d'intesa con gli Enti Parco nazionali e regionali, con gli Enti Locali e con ogni altro soggetto competente, per le esigenze connesse al ripristino della continuità biologica, sia all'interno del territorio del Parco, sia con altre aree protette o di rilevante importanza ambientale, sia nell'ambito generale dei sistemi ambientali e territoriali in cui si colloca il Parco.
- **Difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici** attraverso la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi volti alla difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e

idrogeologici, tenendo conto delle caratteristiche e degli obiettivi di gestione delle zone, con particolare riferimento alle riserve e alle aree di protezione.

- **Valorizzazione sostenibile dei bacini sciistici esistenti** attraverso l'elaborazione di specifici Progetti Territoriali che stabiliscano la consistenza delle aree sottese agli impianti già esistenti e il relativo regime urbanistico.
- **Mobilità sostenibile all'interno del Parco** attraverso:
 - la regolamentazione delle modalità di utilizzo del sistema di accessibilità definito nell'elaborato di Organizzazione territoriale del Parco, con particolare riferimento alle strade "critiche" e alla sentieristica;
 - l'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e loro varianti alle indicazioni relative al sistema di accessibilità di Piano del Parco;
 - la stipula di intese con gli Enti Locali e con ogni altro soggetto competente in materia, per la redazione di progetti di modifica, integrazione o adeguamento funzionale e morfologico del sistema di accessibilità;
 - la promozione di progetti di sistemi di accessibilità veicolare e pedonale, con particolare riguardo a percorsi, accessi e strutture riservate ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani, nonché alla mobilità cosiddetta "dolce" e "sostenibile".
- **Dotazione di attrezzature e servizi per la fruizione sostenibile del Parco** individuando e definendo dei sistemi di attrezzature e servizi, in particolare per quanto riguarda i centri servizi nei temi connessi all'informazione, comunicazione e assistenza ai visitatori, all'educazione ambientale, all'artigianato, all'enogastronomia, alle risorse florofaunistiche, ai caratteri antropologici e insediativi storici, nonché in ogni altro tema legato al contesto ambientale e socio-culturale nel quale si integrano.
- **Riconoscimento, valorizzazione e armonizzazione di ogni altra forma di piano** e progetto volta a perseguire gli obiettivi di gestione e le politiche del Piano del Parco Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

A13 Annual budget

I) Please indicate total annual budget of the protected-area authority (including overheads and project expenditure).

Per il 2015 (Fonte: Bilancio Consuntivo), le uscite complessive sono state pari a circa 7,85 milioni di euro.

II) Please explain briefly how the protected area is funded, and indicate any external resources that are regularly available.

Il finanziamento principale dell'Area Protetta proviene dal contributo annuale del Ministero dell'Ambiente, dai trasferimenti da parte di Regioni e/o altri Enti, da entrate proprie e da singoli progetti (regionali, nazionali o europei).

III) Please indicate approximately the annual budget for tourism related activities, and what this covers.

Il budget correlato al turismo, alla promozione e valorizzazione del territorio è pari a circa 40.000 euro.

A14 Tourism data

Please provide the following estimates for the PA, and also for the Charter Area (if different)

Annual number of day visitors: nell'Area CETS, nel 2012, gli arrivi sono stati complessivamente 295.240.

Annual number of overnight visitors: nel 2012, le presenze nell'Area CETS ammontano a 1.579.436 notti.

If possible, please also indicate for the Charter Area:

I) Number of available beds (if possible by different types of accommodation)

Nel 2016 nell'Area CETS sono disponibili 7.531 posti letto, il 47,5% in strutture alberghiere e il 52,5% in strutture extra-alberghiere. Rispetto al numero di posti letto disponibili, le tipologie alberghiere più rappresentative sono quelle degli alberghi a 3 stelle (2.162 PL) e a 4 stelle (801 PL). Sono, inoltre, disponibili posti letto in alberghi di qualità meno elevata, ovvero 289 posti letto in alberghi a 2 stelle e 281 in alberghi a 1 stella, oltre a 48 posti letto nelle Residenze Turistico Alberghiere.

Molto diversificata è, inoltre, l'offerta di posti letto nelle strutture extra-alberghiere, con 858 posti letto nei campeggi, 860 nei B&B, 943 negli alloggi agrituristici e 703 negli alloggi gestiti in forma imprenditoriale, oltre ad altri posti letto in altre tipologie di strutture, tra cui, case per ferie, rifugi alpini e case per ferie.



II) Approximate % of beds available all year night in the charter area

Si stima che nell'anno 2012, la percentuale è pari al 51,1 per le strutture alberghiere e del 48,9 per le strutture complementari.

A15 Type and importance of tourism

I) Please briefly describe the type of tourism that occurs in the area and how this has changed over the last 10 years

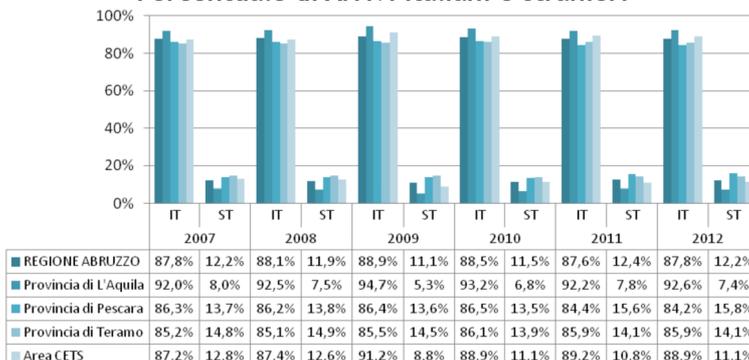
Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga costituisce una presenza significativa nel territorio, che si delinea anche grazie ad una strategica e funzionale rete di strutture amministrative, tecnico-scientifiche e promozionali, che consentono il contatto diretto con le istituzioni, le comunità locali e i visitatori. In particolare, la rete dei Musei e dei Centri visita rappresenta il punto di riferimento della politica culturale, educativa e turistica del Parco. Le strutture che vi afferiscono sintetizzano al meglio le peculiarità ambientali e culturali degli undici distretti in cui è divisa l'area protetta, offrendo l'opportunità di interessanti contatti e approfondimenti su habitat, flora, fauna, prodotti tipici e beni storico architettonici. I Centri visita, sono, inoltre, parte integrante di una vasta rete sentieristica e turistica, ben segnalata e strutturata lungo le principali direttrici, attraverso aree sosta e pic-nic, aree di carico e scarico camper, cartellonistica, legggi informativi, capanni d'osservazione e molto altro. Tra queste anche il circuito dell'Ippovia del Gran Sasso, per gli amanti dell'equitazione, il cui tracciato è utilizzabile anche per il cicloturismo di montagna, e lungo il quale sono disponibili strutture ricettive e alcuni centri ippici di riferimento.

In inverno, il territorio del Parco offre agli appassionati dello sci alpinismo anche la possibilità di puntare verso le quote più alte della regione e dell'intero Appennino e, per gli appassionati dello sci nordico, le montagne d'Abruzzo sono un terreno ideale, con i loro altopiani dolcemente ondulati, i fitti boschi percorsi da carrarecce e mulattiere e le valli in dolce pendenza che offrono una straordinaria varietà di percorsi.

L'analisi ha evidenziato come gran parte del flusso turistico è attratto dalla montagna, in particolare nelle aree di Campo Imperatore (L'Aquila) con accesso da Fonte Cerreto base della Funivia del Gran Sasso, di Prati di Tivo (Pietracamela - TE), di Prato Selva (Fano Adriano - TE) nella zona del Gran Sasso e di S. Giacomo (Valle Castellana - TE) sui Monti Gemelli, ove sono localizzati anche gli impianti sciistici. La presenza delle infrastrutture sciistiche, che garantiscono l'accessibilità agli spazi d'uso della domanda turistica tradizionale, ha favorito l'ubicarsi delle strutture ricettive residenziali ed extralberghiere (campeggi, rifugi e bivacchi) in queste località. Il movimento turistico invernale è prevalentemente di tipo pendolare, con una elevata concentrazione dei flussi nei fine settimana. Complessivamente, questa situazione determina bassi livelli di utilizzazione delle strutture ricettive, ma anche notevoli problemi di ottimizzazione della gestione degli impianti sciistici e delle strutture ed infrastrutture a servizio degli stessi.

Il territorio del Parco è una destinazione di vacanza soprattutto per il turista italiano, nel 2012, infatti, l'88,9% degli arrivi sono di visitatori italiani. Tale dato si conferma anche a livello provinciale e regionale. Nell'Area CETS, nel 2012, gli arrivi sono stati complessivamente 295.240, i quali corrispondono all'8,1% del totale degli arrivi registrati nelle province abruzzesi e al 6,5% di quelli complessivi della Regione Abruzzo, il che evidenzia il significativo peso di quest'area nel contesto turistico di riferimento. Nel periodo compreso tra il 2007 e il 2012, si è registrata una diminuzione degli arrivi nell'Area CETS del -11,6%. Su tale performance pesano anche gli effetti del terremoto che, nel 2009, ha interessato in modo particolare la provincia dell'Aquila. La diminuzione degli arrivi nell'Area CETS è superiore rispetto al contesto territoriale provinciale dell'Aquila (-4,6%) e di Pescara (-0,3%). Nella Provincia di Teramo, invece, si registra un incremento degli arrivi (+5,5%) e, complessivamente, anche a livello regionale (+1,2%). Nell'Area CETS gli arrivi stranieri provengono prevalentemente da Germania (20,6%), Francia (10,3%) e Stati Uniti (8,4%).

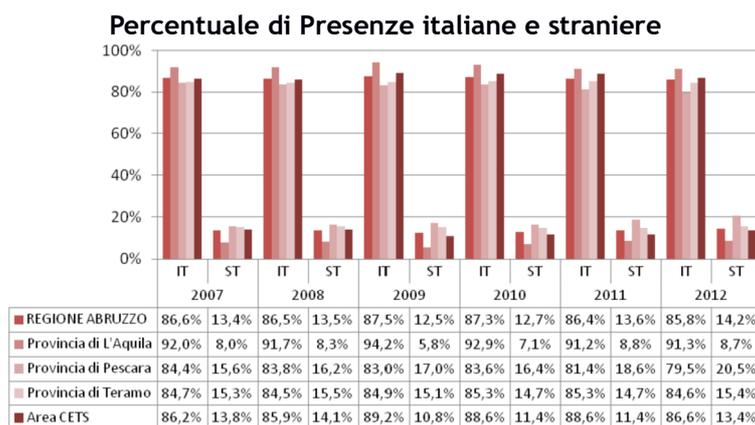
Percentuale di Arrivi italiani e stranieri



I dati sulle presenze turistiche nel territorio dell'Area CETS evidenziano, come nel caso degli arrivi, una prevalenza di clientela italiana (86,6%). Il dato si conferma anche a livello provinciale e regionale. Nel 2012, le presenze nell'Area CETS ammontano a 1.579.436, con una diminuzione rispetto al 2007 pari al -3,6 %, dovuta prevalentemente alla riduzione di turisti stranieri (-6,4%). Tale andamento si conferma anche nei contesti provinciali (L'Aquila -4,8%; Pescara -2,4%) e regionale (-1,6%) di riferimento, con l'eccezione della Provincia di Teramo, dove si registra un lieve incremento (+1,6%).

L'analisi evidenzia, inoltre, che l'Area CETS, rappresenta un territorio di valenza turistica significativa nel contesto territoriale di riferimento, registrando nel 2012, il 5,8 % delle presenze complessive della provincia e il 4,1% della regione.

Nell'Area CETS le presenze straniere provengono prevalentemente da Germania (17,7%), Stati Uniti (8,1%) e Francia (7,8%).

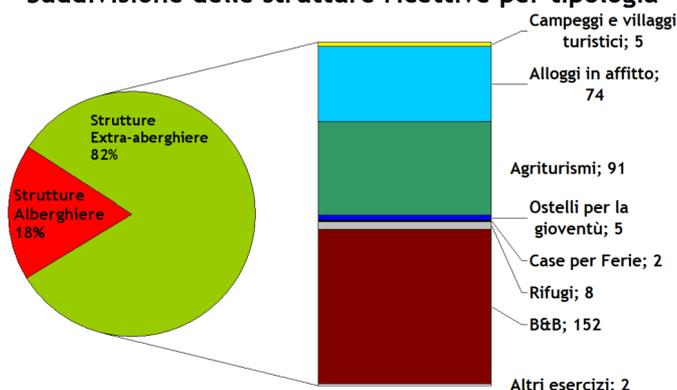


L'andamento complessivo delle presenze mensili nell'Area CETS, nell'anno 2012, evidenzia che le presenze sono abbastanza omogeneamente distribuite nei diversi mesi, con una maggiore concentrazione nei mesi estivi (33,2%). Tale andamento caratterizza anche le presenze nella Provincia di L'Aquila, caratterizzata da circa il 40% delle presenze nei mesi estivi e da percentuali relativamente elevate anche nei primi tre mesi dell'anno. Invece, nelle altre province (Pescara oltre il 50%; Teramo oltre l'80%) e a livello regionale (circa il 65%) le presenze sono decisamente più concentrate nei mesi estivi.

II) Please give a brief overview of the amount and type of accommodation, attractions, activities, events and visitor service in the area.

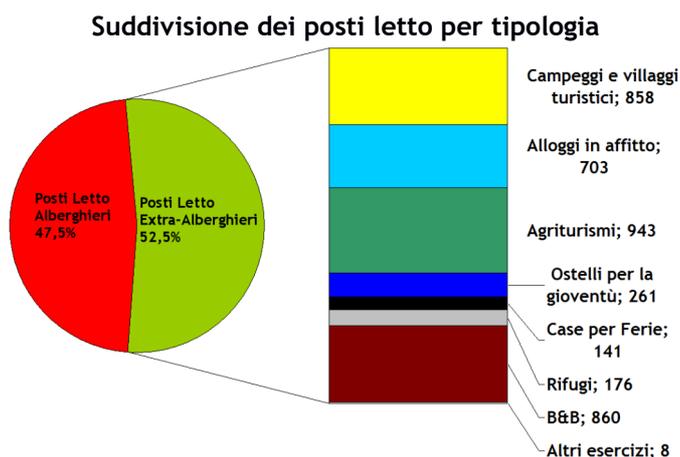
Nel 2016, nell'Area CETS, sono disponibili 413 strutture ricettive, di cui 74 esercizi alberghieri (18%) e 339 esercizi extra-alberghieri (82%). Anche nei contesti provinciali e regionali di riferimento, prevalgono le strutture extra-alberghiere, rispetto a quelle alberghiere, ma con percentuali decisamente inferiori all'80%. La percentuale di strutture extra-alberghiere più elevata si registra in Provincia di Pescara (intorno al 75%). Scendendo nel dettaglio dell'offerta turistica nell'Area CETS, nel 2016, la tipologia alberghiera più rappresentativa è quella degli alberghi di classe media (3 stelle; 36 strutture), ma sono anche disponibili alberghi di qualità più elevata (11 alberghi a 4 stelle) e meno elevata (12 alberghi a 2 stelle, 13 a 1 stella e 2 Residenze Turistico Alberghiere). Non sono invece presenti alberghi a 5 stelle. È importante evidenziare come oltre il 30% delle strutture alberghiere siano concentrate nel comune de L'Aquila.

Suddivisione delle strutture ricettive per tipologia



Le strutture extra-alberghiere più numerose sono, invece, i B&B (152) e sono inoltre presenti 91 agriturismi e 74 alloggi in affitto, oltre a case per ferie (2) e ad altre tipologie di strutture, tra cui rifugi alpini, ostelli per la gioventù e campeggi.

Nel 2016 nell'Area CETS sono disponibili 7.531 posti letto, il 47,5% in strutture alberghiere e il 52,5% in strutture extra-alberghiere. Nel contesto territoriale provinciale di Pescara e di L'Aquila, la percentuale di posti letto nelle strutture alberghiere è decisamente più elevata (Provincia di Pescara circa 75%; Provincia di L'Aquila 60%). In Provincia di Teramo, invece, il maggior numero di posti letto è disponibile nelle strutture extra-alberghiere (circa 60%) e anche a livello regionale (intorno al 50%). Rispetto al numero di posti letto disponibili, le tipologie alberghiere più rappresentative sono quelle degli alberghi a 3 stelle (2.162 PL) e a 4 stelle (801 PL). Sono, inoltre, disponibili posti letto in alberghi di qualità meno elevata, ovvero 289 posti letto in alberghi a 2 stelle e 281 in alberghi a 1 stella, oltre a 48 posti letto nelle Residenze Turistico Alberghiere.



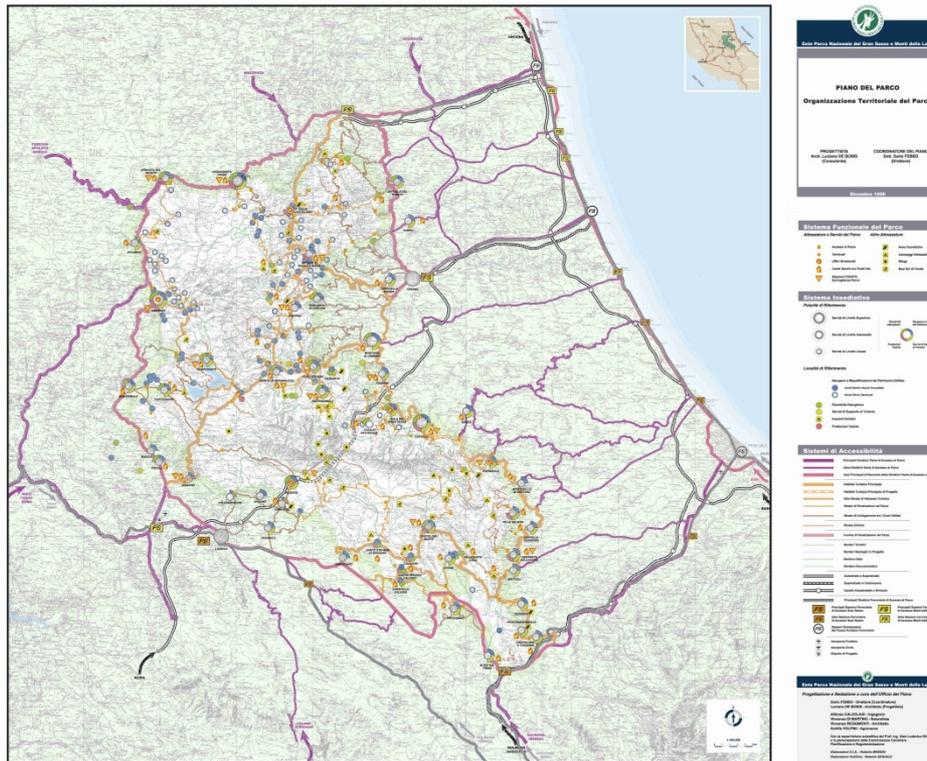
Molto diversificata è, inoltre, l'offerta di posti letto nelle strutture extra-alberghiere, con 858 posti letto nei campeggi, 860 nei B&B, 943 negli alloggi agrituristici e 703 negli alloggi gestiti in forma imprenditoriale, oltre ad altri posti letto in altre tipologie di strutture, tra cui, case per ferie, rifugi alpini e case per ferie.

Il Piano del Parco ha individuato due sistemi territoriali che evidenziano i servizi e le infrastrutture turistiche che caratterizzano il Parco: Sistema Funzionale del Parco e Sistema di accessibilità. Il Sistema Funzionale del Parco comprende i servizi del Parco (direzionali e non) ed è suddiviso in "Attrezzature e Servizi del Parco" e "Altre attrezzature". Le "Attrezzature e servizi del Parco" sono costituite da:

- accessi al Parco: coincidono con i "monoliti". I 35 monoliti sono infrastrutture informative poste lungo le vie statali, provinciali e alcune comunali che indicano l'ingresso al Parco.
- terminali: punti di scambio tra viabilità veicolare e sentieristica. Nella possibilità di avere spazi idonei, questi possono essere costituiti da piccole aree di sosta comprendenti uno o più tavoli con panchine in legno e bacheche informative sulle norme comportamentali nel Parco, sul tracciato del sentiero da percorrere con cartografia del luogo, nonché informazioni generali relative alla zona.
- uffici direzionali: uffici di livello superiore destinati a funzioni direzionali. Hanno una collocazione strategica basata sulla geografia dei luoghi, sui collegamenti viari, sulle potenzialità dei centri pedemontani.
- centri servizi e/o punti informativi: strutture operative dislocate nei principali centri capoluogo del Parco, in grado di fornire assistenza e informazione ai cittadini nonché ai visitatori. A loro sono affidate le funzioni di uffici decentrati deputati all'accoglienza turistica, nonché alle iniziative culturali, ricreative e turistiche che si svolgono nel territorio. Questi uffici fungono, a volte, come sportello amministrativo al cittadino e come punto informativo turistico o appoggio per iniziative culturali o di altro genere. Ad oggi è in atto una procedura di revisione per quanto attiene la gestione delle strutture che mira ad un maggior coinvolgimento degli Amministratori locali che, nei propri territori di competenza, siano attori principali nelle scelte di governo riferite alle strutture stesse.
- stazioni CTA/CFS Sorveglianza Parco: strutture di appoggio per le guardie del Corpo Forestale dello Stato, che svolgono attività di controllo, sorveglianza e movimento sul territorio. Il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA), che ha iniziato la sua attività nell'anno 1997, è strutturato in 16 Comandi Operativi.
- Le "Altre attrezzature" vengono invece individuate in:

- campeggi attrezzati: sono indicate le aree per l'accoglienza ricettiva di tipo non residenziale. Per ogni area di campeggio è preventivamente stabilito un carico massimo di persone, in relazione alle caratteristiche della località interessata, alla vicinanza di centri abitati, alle possibilità di smaltimento dei rifiuti, alla disponibilità di acqua e alle modalità di raggiungimento.
- rifugi: strutture di accoglienza per la sosta dell'escursionista e dell'alpinista. In ogni caso un locale del rifugio resta sempre aperto e vi si può pernottare.
- basi sci di fondo: sono indicati gli impianti per la pratica dello sci di fondo.
- Il "Sistema di accessibilità" contempla invece le infrastrutture identificate come principali supporti per la fruizione turistico-ricreativa, per le esigenze di servizio alla popolazione residente locale, per la sentieristica destinata all'escursionismo e infine le "strade critiche" da sottoporre a regolamentazione per esigenze di tutela della naturalità.

Organizzazione territoriale del Parco



III) Please give an indication of the relative importance of tourism to the local economy.

Le imprese presenti sul territorio del parco 2012 sono 3.433; il comparto di particolare rilievo nel panorama delle imprese per attività economica è sicuramente quello delle coltivazioni agricole e produzioni di prodotti animali che, in termini assoluti, con 841 imprese rilevate nel 2012, rappresenta il 27,6% del totale delle imprese registrate. Di rilievo appaiono inoltre le attività sia del commercio (17,1%), sia delle imprese registrate nel settore delle costruzioni, il 17,6%. Sicuramente buona appare inoltre la performance per le imprese rilevate nel settore dei servizi legati alla ristorazione, infatti, con 243 imprese registrate, rappresenta l'8%, in termini relativi del totale delle imprese registrate nel Parco. L'artigianato rappresenta una quota importante delle imprese del parco, infatti, con 810 imprese registrate in termini assoluti, rappresenta il 42% circa delle imprese artigiane dell'area di riferimento.

L'analisi del mercato del lavoro del Parco permette di verificare che il numero totale di addetti rilevati risulta pari a 3.720. Il settore delle costruzioni nel complesso assorbe il 27,4% degli addetti; di rilievo appare inoltre l'occupazione nel settore del commercio che riguarda il 19,5% del totale degli occupati. Proporzionata alla presenza delle attività dedicate al turismo è la quota parte del totale degli occupati nel settore della ristorazione che, in termini assoluti, risulta pari a 411 addetti, l'11% del totale rilevato all'interno del Parco. Di sicuro interesse appare inoltre la quota di addetti registrata nel settore dei trasporti che in termini assoluti occupa 152 addetti, circa il 4,1% degli occupati.

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga contribuisce alla formazione del valore aggiunto nazionale dei Parchi con circa 243 milioni di euro, il 3,32% in termini relativi nel 2011. Relativamente alla composizione interna si conferma l'importanza del settore delle costruzioni, che contribuisce con il 18,9%;; altro settore trainante è quello dell'industria che contribuisce alla formazione del valore aggiunto del parco con il 16%. Di sicuro interesse sono inoltre le performance rilevate sia per il settore del commercio che per l'agricoltura. Sicuramente interessante appare, inoltre, la performance rilevata dal valore aggiunto dei servizi privati, il 39,1%.

SECTION B - Sustainable Tourism FORUM

Finding out about how you work. The following charter components (Sections B and C) are essential if you are to realise fully the social, environmental and economic benefits that come from the Charter process. So please take a few moments to help us understand what you have set up in your area.

B1 Has a forum (as a partnership structure) been established to enable the protected-area authority to work with others on the development and management of tourism, including implementation and review of the strategy?

Please indicate yes or no

Si, è stato istituito un forum permanente con l'obiettivo di promuovere la coesione sociale del Parco e migliorare il percorso di coinvolgimento intrapreso per la "costruzione della Carta". Attraverso questo strumento verrà effettuato un continuo monitoraggio delle azioni della Carta e si punterà a valorizzare il turismo sostenibile nel territorio del Parco.

B2 Composition of the Forum

Please indicate

The number of members of the Forum

Who these members are (which organisations) - provide a list, or summarise

Il Forum è composto da tutti gli attori del territorio che hanno sottoscritto almeno un'azione della Carta. In particolare, oltre al Parco, Comuni del territorio, associazioni di categoria, consorzi di operatori locali, strutture private (agriturismo, hotel, B&B, imprese, ...), associazioni ambientaliste, associazioni sportive ed associazioni culturali.

B3 How often does the Forum meet and plan to meet?

Il Parco, quale coordinatore del Forum, si impegna a convocare almeno un incontro ogni anno.

B4 The work of the Forum

Please summarise briefly the role of the Forum and what decisions it takes

Il Parco sarà l'animatore del Forum CETS di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni. Sono da prevedersi, fin dal deposito del dossier di candidatura (gennaio 2017) al novembre 2017 (data dell'eventuale approvazione), azioni di animazione degli aderenti in modo da rodare le proposte inserite e rendere la CETS funzionante fin da subito.

Nella prima fase (2017-2018) si prevede un monitoraggio delle azioni della CETS, con report sulla eventuale ridefinizione delle azioni proposte (modifica dell'impegno, individuazione di risorse umane e finanziarie aggiuntive, ...), sul coinvolgimento di nuovi attori locali all'interno del Forum e sulla definizione di nuove azioni per il Piano, sia singolarmente che favorendo la nascita di reti locali tra operatori.

Seconda fase (2019) di capitalizzazione delle esperienze di qualità realizzate sul territorio e di valutazione della possibilità di implementare la Fase II della CETS con la certificazione delle strutture, coinvolgendo eventualmente anche gli altri Parchi vicini già certificati.

Terza fase (2020 -2021): attività di valutazione delle iniziative promosse grazie alle azioni intraprese in preparazione al rilancio del rinnovo della CETS per il successivo periodo 2022-2026.

B5 How are local tourism enterprises represented on the forum?

Please give a brief explanation (e.g. is this through trade bodies or individual businesses)

Gli operatori turistici sono stati coinvolti nel processo di candidatura, sia in maniera individuale che tramite i corpi intermedi di rappresentanza, attraverso l'azione del forum permanente, ambito in cui potranno evidenziare il progresso delle loro azioni e partecipare al miglioramento complessivo del processo della Cets.

B6 How is the local community represented on the forum?

Please give a brief explanation (e.g. Does this include community groups, in addition to local authorities)

La comunità locale, sia come singoli soggetti che come associazioni del territorio, è stata coinvolta nel processo di candidatura. Questi soggetti partecipano ai Forum Locali nel caso abbiano proposto direttamente un'azione, oppure abbiano intenzione di prendere in capo un impegno concreto.

B7 How are local conservation interests represented on the forum?

Please give a brief explanation (e.g. Does this include conservation groups/bodies, in addition to the PA authority)

Le associazioni ambientaliste e gli altri Enti che si occupano di conservazione sul territorio sono stati coinvolti nel processo di candidatura. Questi soggetti partecipano ai Forum Locali nel caso abbiano proposto direttamente un'azione, oppure abbiano intenzione di prendere in capo un impegno concreto. A livello giuridico locale, l'unico ente preposto all'attività di conservazione è il Parco del Gran Sasso, l'ente capofila dell'intero processo Cets.

B8 Are the wider (regional) bodies responsible for tourism, regional development and conservation represented on the forum? Which ones and how represented?

Please answer yes or no and give a brief explanation (e.g. Does this include regional tourist board, regional development agency, regional environment department/body)

Sì, sono state coinvolte nel processo, anche se non hanno partecipato agli incontri.

B9 Are other types of interests represented, such as volunteers, represented? Which ones and how?

Please answer yes or no and give a brief explanation.

Sì, tutte le associazioni di volontariato locale sono state coinvolte nel processo di candidatura.

B10 Is there an Executive Committee or equivalent body or group that is responsible for ensuring the delivery of sustainable tourism strategy and actions, and how does this relate to the Forum?

Please give a brief description of relevant structures and relationships

Sì, la Cabina di Regia che ha coordinato anche il processo di candidatura alla CETS.

SECTION C - SUSTAINABLE TOURISM STRATEGY AND ACTION PLAN

Creating a good strategy and plan with your partners brings everyone together with a common goal and purpose. So let us know about it.

C1 Has a strategy and action plan been prepared for sustainable tourism in the Charter area?
Please answer Yes/No Sì, è stato elaborato.

If No, please give an explanation If yes, please:

I) Give title of the main document containing the strategy and action plan

“Strategia e Piano delle Azioni”. Il documento è allegato al presente Application Report.

II) Indicate if this is a single document, multiple documents, part of a wider document etc.

Si tratta di un documento unitario.

III) Give date of production and period covered by the plan;

Il percorso partecipato per la condivisione della strategia locale di sviluppo del turismo sostenibile è avvenuto nel corso del 2016, la strategia è stata contestualizzata ai vari territori interessati e concretizzata attraverso impegni dei portatori di interesse locali che sono confluiti nel Piano delle Azioni. Il periodo di validità del documento coincide con la durata della CETS, ovvero un quinquennio, dal 2017 al 2021.

C2 How does the sustainable tourism strategy relate to the protected area’s Management Plan (or equivalent) - see A12 above

Please briefly indicate the relationship

Si evidenzia la forte correlazione delle Linee strategiche CETS con gli Assi strategici individuati dal Parco stesso come Obiettivi generali del Piano del Parco.

- Conservazione integrale dell’ambiente naturale.
- Preservazione delle condizioni naturali o seminaturali esistenti.
- Conservazione e miglioramento della funzionalità degli ecosistemi prevalentemente seminaturali, funzionali al mantenimento delle caratteristiche ecologiche delle riserve, all’uso turistico-ricreativo, sportivo, culturale ed educativo.
- Costituzione di un’armatura (strutture, attrezzature e servizi) per l’organizzazione territoriale del Parco, volta al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento dell’area protetta nel suo complesso da parte dei visitatori.
- Massima tutela delle specie animali o vegetali, associazioni vegetali o forestali, singolarità geologiche, formazioni paleontologiche, comunità biologiche e dei biotopi riconosciuti dalle normative nazionali e internazionali, o identificati da studi e ricerche dell’Ente o di altri soggetti competenti.
- Ripristino della continuità biologica attraverso la promozione di forme di intese.
- Difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici attraverso la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi volti alla difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.
- Valorizzazione sostenibile dei bacini sciistici esistenti attraverso l’elaborazione di specifici Progetti Territoriali.
- Mobilità sostenibile all’interno del Parco.
- Dotazione di attrezzature e servizi per la fruizione sostenibile del Parco.
- Riconoscimento, valorizzazione e armonizzazione di ogni altra forma di piano e progetto volta a perseguire gli obiettivi di gestione e le politiche del Piano.

Per quanto riguarda la Carta Europea del Turismo Sostenibile, si tratta poi di un obiettivo strategico del Parco (sancito con Delibera di Consiglio Direttivo n. 14 del 29 aprile 2016), nell’ottica di rispondere alle aspettative del territorio e della Strategia Nazionale della Biodiversità in attuazione del Decreto Crescita 2.0 (D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012), con particolare attenzione alle tematiche di Ricerca, innovazione e comunità intelligenti (artt. 19-20ter), Misure per la nascita e lo sviluppo di start-up innovative (artt. 25-32), Amministrazione digitale e dati di tipo aperto (artt. 6-9), Agenda digitale per l’istruzione e la cultura digitale (artt.10-11).



Lo strumento della CETS insieme ad altre iniziative e programmi, entra infine a far parte pienamente del Piano Economico e Sociale del Parco previsto all'art. 14 della legge quadro n. 394/91 e diventa strumento fondamentale di crescita culturale, economica e sociale del territorio con la previsione e proposta di strumenti, piani e progetti condivisi con gli operatori e dagli amministratori in termini di responsabilità condivisa e partecipe di una nuova fase di azione del Parco di condivisione e partecipazione alle scelte strategiche.

Preparation and consultation

We want to understand how local stakeholders were involved in preparing the strategy and action plan and how the work was done

C3 How and when did you start the process of preparing the Strategy and Action Plan?

Please identify who initiated the idea and process and approximately which month it started.

Dopo un primo passaggio non riuscito nel 2013, con la ricostituzione di tutti gli organi statutari e la nomina del Presidente, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ripartito con il processo di candidatura dell'Area Protetta alla CETS nel corso del 2016.

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha dato, quindi, un nuovo slancio al percorso di adesione alla CETS, che non aveva portato all'ottenimento della Carta nel 2013, nel corso del Forum di avvio che ha avuto luogo presso la sede del Parco di Assergi venerdì 14 luglio 2016. Nella stessa giornata gli uffici preposti dell'Ente si sono confrontati con il Consiglio Direttivo, riunitosi nella mattinata, per una esaustiva spiegazione delle procedure e dei contenuti della CETS.

Il 25-26-27 luglio 2016 si sono riuniti i primi tavoli di lavoro con gli operatori del turismo ed i portatori di interesse presenti sul territorio dei quattro ambiti individuati: Prati di Tivo (TE), Assergi (AQ), Amatrice (RI) e Farindola (PE). In quell'occasione, dopo aver presentato le tappe del percorso verso la CETS, è stata data voce ai diversi intervenuti al fine di tratteggiare una "Vision", raccogliendo indicazioni scritte sulle attese e sulle preoccupazioni del territorio riguardo il futuro del turismo sostenibile.

Nessuno poteva, però, immaginare che da lì a meno di un mese, Amatrice ed i comuni limitrofi venissero sconvolti e di fatto quasi totalmente distrutti dal violento sisma del 24 agosto 2016. Chiaramente l'Ente si è trovato di fronte ad una scelta importante se proseguire o meno i tavoli partecipativi riferiti alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Un'importante occasione per fare il punto della situazione c'è stata nel corso di una partecipata riunione tenutasi in data 20 settembre 2016, alla presenza del Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente dott.ssa Degani. Durante l'incontro gli operatori intervenuti diedero chiaro mandato all'Ente, nonostante tutto quanto successo, di proseguire il percorso della CETS.

Di conseguenza sono stati riavviati i tavoli anche nelle altre location del Parco, nei giorni 17-18-19 ottobre, per raccogliere suggerimenti e bozze di idee riguardanti i cardini su cui sarebbe stata impostata la strategia di sviluppo del turismo sostenibile sul territorio, in particolar modo per quanto riguarda il tavolo di Amatrice. Purtroppo, però, i nuovi propositi e le rinnovate volontà degli operatori sono stati bloccati da una nuova violenta scossa di terremoto il 30 ottobre 2016. La nuova situazione ha nuovamente sconvolto il percorso intrapreso dall'Ente e dagli operatori. Come prima conseguenza, è stato sospeso in via temporanea il tavolo previsto in novembre per Amatrice, mentre in data 14-15 novembre e 30 novembre-1 dicembre hanno avuto luogo gli ultimi due tavoli di lavoro nei restanti territori. Questi incontri hanno portato alla definizione di impegni concreti da parte del Parco e degli attori locali volti a concretizzare la strategia, scaturita dalla valutazione delle linee emerse dai primi due Tavoli tecnici.

Inoltre, in accordo con gli operatori dell'area di Accumoli ed Amatrice ancora disposti a proseguire il cammino della CETS, l'Ente è intervenuto nuovamente con un nuovo incontro svoltosi in data 7 dicembre per raccogliere le loro azioni in questa candidatura.

Il Forum finale, tenutosi presso la sede del Parco di Assergi il 21 dicembre, ha permesso - infine - di presentare ai partecipanti l'intero Piano delle Azioni, chiudendo così il percorso partecipato e formalizzando la candidatura di Adesione alla CETS.

C4 Who was responsible for the preparation of the Strategy and Action Plan?

Please indicate:

1) What organization/structure has been responsible for overseeing the process (e.g. the PA Authority, the Sustainable Tourism Forum, a specially appointed steering group, or other structure)

La supervisione del processo è stata in capo alla Cabina di Regia. Il Gruppo di Lavoro coordinato dall'Ente Parco per la programmazione, gestione ed esecuzione del percorso di adesione alla CETS si è costituito in data 14 Luglio 2016. Il Gruppo è composto dal Presidente dell'Ente Tommaso Navarra; il Direttore Domenico Nicoletti; sei consiglieri di amministrazione; i funzionari Luca Migliarini, Pierfrancesco Galgani, Eugenio Vendrame, Luigi Lenti e Silvia De Paulis; il Consulente di Federparchi Luca Dalla Libera.

II) What organization carried out most of the work (e.g. appointed consultants, PA Authority staff, other)

Gli incontri dei Tavoli Operativi locali sono stati condotti dal Responsabile CETS del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, affiancato dai facilitatori di Federparchi-Europarc Italia.

C5 Involvement of the Sustainable Tourism Forum in the process of preparing the Strategy and Action Plan

I) Was the Sustainable Tourism Forum (see B1-2) in existence before the process started?

Il Forum stesso è nato a seguito degli incontri partecipati sul territorio ed è composto dai soggetti che hanno contribuito fattivamente alla concretizzazione della strategia per il turismo sostenibile presentando un impegno concreto.

II) If no, was any other equivalent group of stakeholders established to engage in the process - please describe?

-

III) Please indicate to what extent, and how, the Forum (or equivalent group) has been engaged in the process of preparing the Strategy and Action Plan. Indicate the number of Forum (or group) meetings that have discussed the strategy/action plan preparation.

Su indicazione concordata durante il Forum di apertura, la partecipazione degli attori è stata gestita attraverso quattro laboratori territoriali attivati, almeno inizialmente e prima del sisma, a Prati di Tivo (TE), Assergi (AQ), Amatrice (RI) e Farindola (PE). La tabella riportata di seguito riassume il calendario degli incontri realizzati mostrando quindi la scansione temporale della fase partecipata.

Tipo di attività	Data	Luogo	Partecipanti
FORUM INIZIALE	14 luglio 2016	Assergi (AQ)	18
Primo Tavolo di Lavoro	25 luglio 2016	Prati di Tivo (TE)	12
	26 luglio 2016	Assergi (AQ)	43
	26 luglio 2016	Amatrice (RI)	17
	27 luglio 2016	Farindola (PE)	9
Tavolo Straordinario	20 settembre 2016	Amatrice (RI)	38
Secondo Tavolo di Lavoro	17 ottobre 2016	Isola del Gran Sasso (TE)	24
	18 ottobre 2016	Assergi (AQ)	30
	18 ottobre 2016	Capestrano (AQ)	4
	19 ottobre 2016	Amatrice (RI)	17
Terzo Tavolo di Lavoro	14 novembre 2016	Isola del Gran Sasso (TE)	15
	14 novembre 2016	Assergi (AQ)	28
	15 novembre 2016	Capestrano (AQ)	17
Quarto Tavolo di Lavoro	30 novembre 2016	Isola del Gran Sasso (TE)	13
	1 dicembre 2016	Assergi (AQ)	34
	1 dicembre 2016	Capestrano (AQ)	5
Tavolo Straordinario	7 dicembre 2016	Amatrice (RI)	4
FORUM FINALE	21 dicembre 2016	Assergi (AQ)	64

C6 Wider consultation on preparing the Strategy and Action Plan

What procedures were followed to consult with local stakeholders during the preparation of the Strategy and Action Plan. Please provide specific details of the following:

I) Stakeholder conferences/meetings/workshops held. Please give dates and approximate attendance (numbers and type of attendee).

II) Surveys undertaken (e.g. any questionnaire surveys of tourism business, visitors, residents etc.)

III) Interviews with key organisations/stakeholders (approximate extent of this process)

Forum plenario di apertura

La riunione del Forum plenario di avvio del percorso si è tenuta il giorno 14 luglio 2016 presso la sede del Parco ad Assergi. In questo primo incontro, si è parlato di Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS) alla presenza del Presidente Navarra, del Direttore Nicoletti, dei membri del Consiglio Direttivo e del Dott. Luca Dalla Libera, consulente di Federparchi.

"L'importante e fondamentale innovazione che il Parco Nazionale introduce, in accordo con il Distretto Turistico del Gran Sasso e la Regione Abruzzo," dichiara il Direttore Domenico Nicoletti "è di associare la futura Certificazione ad una fiscalità di vantaggio per gli operatori che abbiano aderito formalmente al processo che si sta avviando." "Lo strumento della CETS insieme ad altre iniziative e programmi, entra a far parte pienamente del Piano Economico e Sociale del Parco, e diventa strumento fondamentale di crescita culturale, economica e sociale del territorio con la previsione e proposta di strumenti, piani e progetti condivisi con gli operatori e dagli amministratori in termini di responsabilità condivisa e partecipe di una nuova fase di azione del Parco nella partecipazione alle scelte strategiche."

"Si tratta di un passaggio importante" dichiara il Presidente del Parco Tommaso Navarra "che darà la giusta collocazione, all'interno del Sistema Europeo dei Parchi, del nostro territorio di eccellenza." "L'obiettivo è quello di individuare almeno 20 Comuni, 30 Associazioni e 50 Operatori economici del settore turistico, per concordare la realizzazione di azioni sul territorio che rappresentino innovazione, cultura e identità comunitaria." "Entro l'anno progettiamo di presentare ufficialmente la candidatura per ricevere in primavera i verificatori di Europarc Federation e concludere nel 2017 la procedura presso il Parlamento Europeo a Bruxelles".

Dopo la presentazione delle tappe necessarie per la costruzione della candidatura CETS da parte di Luca Dalla Libera, consulente di Federparchi, l'incontro si è concluso con la condivisione del calendario degli appuntamenti per la CETS nel Parco Nazionale, raccogliendo le prime adesioni da parte dei presenti.

I Tavoli locali

Su indicazione concordata durante il Forum di apertura, la partecipazione degli attori è stata gestita attraverso quattro laboratori territoriali attivati - almeno prima dei terremoti di agosto e ottobre - a Prati di Tivo (TE), Assergi (AQ), Amatrice (RI) e Farindola (PE).

Primo incontro - C'è un Parco da salvare

Il primo ciclo di Tavoli di Lavoro territoriali del percorso di costruzione della candidatura alla CETS del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ha avuto luogo nei giorni 25-26-27 luglio 2016. Questo primo incontro del Tavolo di Lavoro è stato suddiviso in una prima parte "teorica" durante la quale si è presentato il processo di formazione della CETS, seguita da una seconda parte "pratica" nella quale la parola è passata agli operatori turistici, rappresentanti delle associazioni ed amministratori locali. Ai partecipanti è stato chiesto di immaginare un ipotetico futuro su di un altro pianeta simile alla Terra: gli elementi caratterizzanti del proprio territorio che vorrebbero portare con sé nel nuovo pianeta, le buone pratiche turistiche da salvare (ed eventualmente migliorare) e quelle da dimenticare (un buon motivo per ricominciare).

Parlare, proporre ed ascoltare: questi tre verbi riassumono l'incontro in cui i partecipanti hanno cercato di proiettare le proprie idee nel territorio e nel turismo del futuro. In altre parole, un primo confronto sui i timori e le speranze avvertite.

I risultati ottenuti sono stati raggruppati per assi di lavoro, base di partenza per il secondo incontro dei tavoli di lavoro.

Secondo incontro - Cosa farei se fossi ...? Verso una strategia condivisa

Lunedì 17 e Martedì 18 ottobre si sono tenuti tre forum territoriali, rivolti principalmente a coloro che avevano partecipato al primo ciclo di Tavoli, ma aperti comunque anche a nuovi soggetti del territorio. Il secondo tavolo di lavoro inizia con la condivisione degli esiti della vision prodotta dal tavolo passato. Esiti che erano stati precedentemente analizzati e sintetizzati dalla Cabina di Regia del progetto. Le varie affermazioni raccolte sono state rielaborate in titoli, o parole chiave, che rappresentano i "punti di forza e punti di debolezza". Si è trattato di un passaggio importante che ha consentito di definire delle posizioni unitarie, condivise dai partecipanti, su cui poggiare diversi punti di orientamento strategico e quindi iniziare il ragionamento sulla strategia.



Una volta condivisi gli esiti è stata introdotta la simulazione “Cosa farei se fossi ...” che ha portato i partecipanti a definire le misure prioritarie all’interno degli assi di lavoro e la loro priorità. In particolare, ad ogni stakeholder è stato assegnato un “ruolo” diverso dal proprio in cui immedesimarsi (un albergatore diventa sindaco, il cacciatore diventa direttore del Parco, ...) per scegliere le misure ritenute più interessanti e proporre un impegno concreto per contribuire a realizzarle.

Terzo incontro - Dalla Strategia Comune alle Azioni

Lunedì 14 e Martedì 15 novembre si sono tenuti tre forum territoriali, primo passo verso la concretizzazione della strategia di sviluppo del turismo sostenibile. Gli incontri si sono aperti con la presentazione ed approvazione della strategia per la promozione del Turismo Sostenibile, sviluppata a partire dalle indicazioni dei partecipanti ai primi due Tavoli di lavoro (per una descrizione completa della strategia si rimanda al capitolo successivo).

Questo giro di Tavoli ha rappresentato lo spartiacque tra la fase strategica e la costruzione concreta del Piano delle Azioni. In vista dell’ultimo giro di riunioni convocate a fine novembre, i partecipanti sono stati invitati a compilare una scheda in cui viene formalizzato uno o più obiettivi di miglioramento della propria attività da realizzare nei prossimi cinque anni e da inserire nel Piano di Azione della CETS. A supporto di questa fase di concretizzazione degli impegni, il Parco si è reso disponibile a supportare i diversi attori nella definizione della propria idea, nella compilazione della scheda azione o nella ricerca di eventuali collaborazioni (attività di “porta a porta”).

Quarto incontro - Gli impegni

L’ultimo ciclo di incontri per il conseguimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile si è tenuto nei giorni Mercoledì 30 novembre e Giovedì 1 dicembre. Gli incontri si sono aperti con la presentazione, da parte dei partecipanti, delle proposte concrete di azioni raccolte durante l’incontro precedente. La loro attività è stata facilitata dal consulente Federparchi, Luca Dalla Libera, che ha fornito un commento sulla prima bozza di idee ed ha intrapreso un dibattito sulle difficoltà riscontrate nella compilazione della Scheda Azione. L’incontro si è quindi concluso con un lavoro personalizzato con gli attori intervenuti discutendo l’azione presentata, i suggerimenti proposti e la possibilità di fare rete con altri operatori turistici.

Queste azioni, assieme a quelle realizzate direttamente dal Parco, sono poi confluite nel presente “Piano di Azione” che sarà presentato per ottenere la Carta Europea del Turismo Sostenibile.

Il tavolo di Amatrice

La prima proficua riunione, con circa 20 operatori, si era svolta in data 26 luglio 2016, presso il Polo Agroalimentare del Parco, nel corso della quale si era dato ufficialmente avvio al nuovo percorso partecipato per la presentazione della candidatura 2016.

Nessuno poteva immaginare che da lì a meno di un mese, Amatrice, tutte le sue frazioni ed i comuni limitrofi del Parco (Accumoli, Arquata del Tronto e molti altri piccoli borghi dei comuni vicini, tutti appartenenti all’Area Protetta) venissero sconvolti e di fatto quasi totalmente distrutti da un violento sisma di magnitudo MW 6.0, occorso nella prime ore del 24 agosto 2016, con epicentro proprio nei pressi dell’abitato di Accumoli. Il dramma consumato ha visto, oltre alla pressoché totale perdita del patrimonio edilizio ed artistico, anche il perimento di 299 persone, residenti nei comuni citati.

I diffusi crolli in tutti i borghi interessati hanno inciso, oltre che sulle capacità alloggiate, anche sulle numerose attività commerciali, soprattutto legate al turismo ed all’allevamento, che sono state cancellate in pochi secondi. Si pensi soprattutto alla diffusa micro ricettività, fatta di B&B, Affitta Camere e piccoli Hotel dei comuni montani interessati, che costituivano il primo approccio per turisti e visitatori della zona. Purtroppo, su circa 70 strutture di accoglienza turistica, ricadenti nei comuni di Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto e Acquasanta Terme, si può considerare una inagibilità che incide quasi per l’80%. Anche la Sede del Parco di Amatrice, inevitabilmente, è risultata gravemente danneggiata e quindi totalmente inagibile.

Chiaramente l’Ente si è trovato di fronte ad una scelta importante se proseguire o meno i tavoli partecipativi riferiti alla Carta Europea del Turismo Sostenibile in quei territori così drammaticamente sconvolti, in considerazione del fatto che purtroppo, come ben evidente, il settore turistico, inteso nelle sue varie accezioni, è di fatto quello maggiormente inficiato dalla catastrofe.

In data 29 agosto 2016, a pochi giorni dal sisma, presso la Sede del Corpo Forestale dello Stato CTA CFS in Fonte Cerreto di Assergi (AQ), si è svolta una prima importante riunione operativa per fare il punto sulla tragedia occorsa e per tracciare le prime linee di intervento, anche a livello Ministeriale. Oltre al Presidente ed al Direttore del Parco Nazionale Gran Sasso - Laga, erano presenti anche le medesime cariche del Parco Nazionale D’Abruzzo, della Majella e dei Monti Sibillini, questi ultimi interessati direttamente dall’evento sismico in svariati comuni del territorio di pertinenza. Presente all’incontro anche una rappresentanza di Federparchi, dei Monti Simbruini, del Parco regionale Sirente Velino e dell’AMP Torre del Cerrano e del sistema delle Riserve Naturali d’Abruzzo e della rete dei Parchi del Lazio.



Obiettivo dell'incontro è stato la condivisione di una bozza di modello organizzativo, riassunta in un dossier, che contemplasse interventi su diversi fronti di azione, sulla scorta di un report delle attività intraprese dal 24 agosto, ma che - soprattutto - esprimesse l'auspicio dei Parchi di poter assumere un ruolo riconosciuto all'interno della struttura operativa della Protezione Civile, affinché uomini, mezzi, strutture e competenze siano messe a frutto nella fase dell'emergenza e in quella della ricostruzione. Tale documento, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, è stato consegnato al Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti.

In data 05 settembre, è stato ospite del Parco presso la Sede di Assergi il dott. Jacques Decuignières, presidente del Parco Naturale regionale francese del Luberon, e rappresentante di Europarc Federation. In questa occasione, con assoluto spirito di solidarietà ed appoggio morale, ha manifestato la propria vicinanza, quella dei Parchi francesi e di tutta la Federazione al Parco ed alle popolazioni colpite. Nell'incontro venne concordata l'opportunità di aprire un focus di attenzione specifico al congresso di Europarc Federation che si sarebbe tenuto in Svizzera, presso il Parco del Jurà Vadois, dal 18 al 21 ottobre.

Un'importante occasione per fare il punto della situazione e per avere reale cognizione sulla migliore strategia attuabile rapportata alla drammatica situazione, c'è stata nel corso di una partecipata riunione tenutasi in data 20 settembre 2016, in una delle poche strutture ricettive ancora agibili presso Amatrice, alla presenza del Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente dott.ssa Degani, con anche il Presidente di Federparchi dott. Sammuri ed il Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Durante l'incontro gli operatori intervenuti diedero chiaro mandato all'Ente, nonostante tutto quanto successo, di proseguire il percorso della CETS.

Riavviati nuovamente i tavoli anche nelle altre location del Parco, venne nuovamente previsto e svolto un nuovo incontro con gli operatori presso la frazione di S. Angelo di Amatrice, distrutta dal sisma, ospiti di una locale Associazione, in data 19 ottobre, al fine di studiare nuovamente una strategia condivisa, conseguenza comunque di un quadro socio economico davvero drammatico, fatto di un evidentissimo spopolamento, conseguenza anche dell'autunno incipiente e di un tracollo delle attività produttive legate al turismo, mai riscontrato prima. Durante detto incontro comunque si è percepita da parte di alcuni operatori la volontà e la speranza di andare avanti, spinti da una encomiabile forza e voglia di ricominciare un percorso di vita bruscamente interrotto, ma ancora legato a doppio filo al proprio territorio ed alla sua immutata bellezza paesaggistica e naturalistica. Purtroppo però anche i nuovi propositi ed intendimenti intrapresi dall'Ente e le rinnovate volontà degli operatori di operare in qualche modo una ripartenza, non si erano confrontati con una nuova drammatica e più violenta scossa di terremoto giunta nel mattino del 30 ottobre 2016, di magnitudo MW 6.5, tra le più forti registrate in Italia negli ultimi 50 anni. La potenza del nuovo sisma, seppur con epicentro posto più a nord, nell'abitato di Norcia (PG), nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, a diversi km di distanza da quello del 24 agosto, ha letteralmente squassato tutta l'area nord del Parco, andando irrimediabilmente a colpire quello che già era assai precario ed interessando altrove, in maniera prepotente, quello che aveva resistito. La nuova drammatica ed imprevedibile situazione ha nuovamente sconvolto il percorso intrapreso dall'Ente e dagli operatori. Come prima conseguenza, è stato sospeso in via temporanea il tavolo previsto in novembre per Amatrice, poiché il contesto nel quale si sarebbe dovuti operare era oggettivamente impraticabile. Tale disagio e difficoltà lo si è potuto constatare anche al tavolo mantenuto operativo di Isola del Gran Sasso (TE), svoltosi regolarmente in data 14/11/16, comune del Parco in parte danneggiato dal sisma del 30 ottobre e comunque limitrofo al bacino di utenza di altri comuni del Teramano, gravemente inficiati dal terremoto.

Nonostante tutto l'Ente, seppur operante nelle condizioni sopra descritte, ha portato avanti i tavoli sino alla fine del processo partecipativo intervenuta in data 01 dicembre. Inoltre, in accordo con gli operatori dell'area reatina di Accumoli ed Amatrice, ancora disposti a proseguire il cammino della CETS, l'Ente è intervenuto nuovamente proprio ad Amatrice con un nuovo incontro svoltosi in data 07 dicembre presso una abitazione privata, alla presenza di alcuni operatori che, con uno spirito di encomiabile coraggio e caparbietà ed in un contesto di assoluta distruzione, hanno deciso di essere presenti con alcune loro azioni in questa candidatura. Inoltre alla luce di quanto drammaticamente avvenuto, l'Ente, attraverso una propria scheda azione, che si fa interprete del progetto "Parchi Solidali", ha deciso di riavviare e tenere vivo un percorso partecipativo di incontri, a partire dal prossimo anno, che coinvolga specificatamente il "Cratere Sismico" ed i luoghi maggiormente colpiti dall'evento, affinché si possa elaborare una strategia comune e condivisa, nel rispetto dei principi della Carta, per ridare supporto, per quanto possibile, a livello morale e socio economico.

Approvazione finale della Strategia e del Piano delle Azioni

Si è svolto in data 21 dicembre 2016 il Forum Finale del percorso verso la Carta Europea per il Turismo Sostenibile, importante evento istituzionale ed operativo che ha visto riuniti tutti gli operatori aderenti, per la firma delle azioni presentate, elaborate nel corso dell'iter di adesione alla CETS.

Alla presenza del Presidente Tommaso Navarra, del Direttore Domenico Nicoletti e del Presidente di Federparchi Giampiero Sammuri, il territorio si è reso protagonista di un momento importante, nel quale la comunione di intenti e l'operosità sono stati protagonisti e si sono messe le basi di una collaborazione tra Pubblico e Privato, sancita dall'impegno assunto dai partecipanti, come base programmatica di intervento. Ben 102 sono state le azioni approvate ieri e firmate da tutti i proponenti come promessa per la realizzazione da effettuarsi da qui a cinque anni: 23 sono state proposte dal Parco, 7 da Amministrazioni Comunali, 31 da Associazioni e 38 da privati. Il Forum Finale, che conclude la prima fase del percorso, è giunto dopo quasi un anno di processo partecipativo intrapreso nei vari tavoli organizzati su tutto il territorio del Parco con gli Operatori e gli Amministratori, nel corso del quale si è definita la strategia di intervento, nel rispetto dei dieci principi della Carta. Sono così nate le Azioni che ogni operatore aderente ha proposto per promuovere il turismo sostenibile nell'Area Protetta.

"Si tratta di una certificazione europea di qualità di assoluto valore della quale, sino ad oggi, l'Ente è rimasto privo." dichiara il Presidente Navarra "è stato approvato il piano di azione con la sottoscrizione congiunta di 60 operatori che, in forma partecipata con l'Ente, si sono impegnati a realizzare i migliori interventi possibili sul territorio. E proprio questo impegno e la partecipazione rappresentano la sintesi dell'eccellenza della Carta Europea del turismo sostenibile."

Quindi, dopo aver riassunto brevemente le tappe del percorso di candidatura e gli obiettivi futuri, il Forum plenario ha quindi approvato ufficialmente la Strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile e il Piano delle Azioni, raccomandandone l'invio ad Europarc Federation.

Assessment undertaken

You need to know your natural, cultural and human resources in order to manage them more sustainably in the future. Can you tell us how you have identified and assessed these in your area

C7 Was there an assessment of the natural and cultural resources (sensitivities, needs, impacts and opportunities for tourism)?

Answer yes/no and indicate briefly when and how this was done (including sources of evidence used)

Si. Una valutazione delle risorse naturali e culturali dell'area protetta fa parte dell'ordinaria attività dell'Ente Parco e rientra anche tra i suoi fini istituzionali che non si limitano solo alla protezione della natura dell'area protetta.

I dati raccolti dal Parco sono stati utilizzati per costruire una valutazione delle risorse naturali e culturali, poi inserita all'interno dell'Assessment dell'Area (Parte I del documento "Strategia e Piano delle Azioni" allegato).

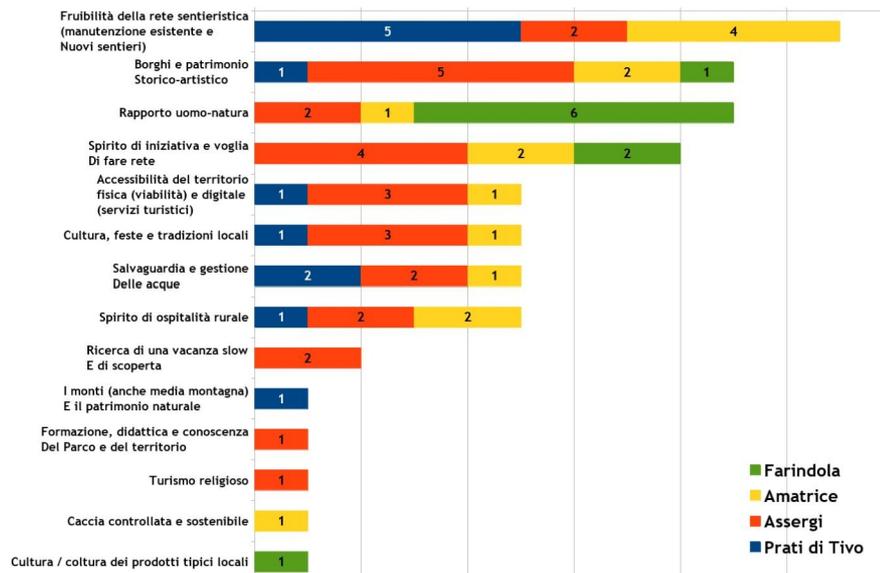
C8 Was there an assessment of the local community and economy (sensitivities, needs, impacts and opportunities for tourism)?

Answer yes/no and indicate briefly when and how this was done (including sources of evidence used)

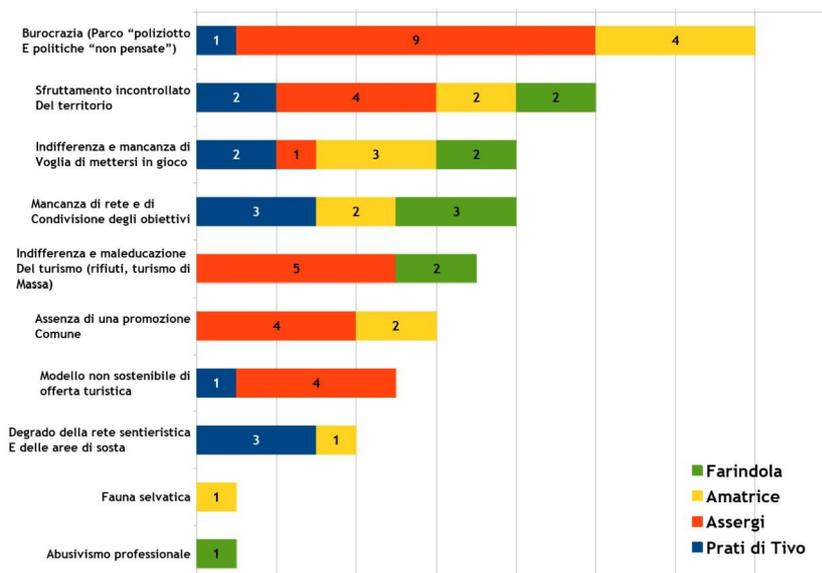
Si, al momento della redazione della Parte I del documento "Strategia e Piano delle Azioni" allegato, ovvero della Parte I - Assessment dell'Area. In particolare, nel corso del processo Cets, è emersa la seguente vision:



Cosa portiamo nell'Arca dei Valori



Cosa vogliamo lasciare fuori



C9 Was there an assessment of strengths/weaknesses of tourism and recreation infrastructure and services?
Answer yes/no and indicate briefly when and how this was done (including sources of evidence used)

Si, al momento della redazione della Parte I del documento “Strategia e Piano delle Azioni” allegato, ovvero della Parte I - Assessment dell’Area.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Bellezza e unicità del territorio naturale. • Presenza di attrattive architettoniche, naturali, culturali. • Ricchezza e varietà dei prodotti tipici: cibo, artigianato, feste popolari e tradizioni locali. • Forte radicamento nel popolazioni locali delle tradizioni del territorio. • Presenza all’interno del territorio di luoghi di forte richiamo turistico, con un’immagine nota anche al di là del Parco. • Passione degli operatori economici e delle piccole imprese di carattere familiare. • Presenza di una Carta dei Sentieri estremamente accurata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa comunicazione tra gli operatori e difficoltà nel fare sistema. • Scarsa manutenzione della rete sentieristica, grave per esercitare una forte attrattiva per gli escursionisti. • Basso livello di accessibilità e valorizzazione dei beni artistico-storico-religiosi. • Bassa qualità dell’offerta turistica in tutta la filiera, in particolare nel settore del commercio che continua ad operare senza tener conto delle esigenze dei turisti (ad esempio chiusura domenicale o serale). • Scarsa organizzazione di eventi, assenza di una offerta turistica articolata, in grado di offrire esperienze diverse. • Assenza di reti tra le aziende agricole e agrituristiche, carenza generale di integrazione tra settore agricolo e turistico. • Invecchiamento della popolazione. Abbandono della montagna. • Presenza di episodi - sebbene non diffusi - di incuria e degrado ambientale (rifiuti). • Emergenza terremoto sia nel contesto sociale che per quanto riguarda la conservazione del patrimonio naturale ed architettonico.
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Crescita del turismo verde, in particolare del cicloturismo. Soprattutto da parte di visitatori stranieri. • Possibilità di entrare nei circuiti internazionali della domanda “Vacanze nei Parchi” - CETS ma non solo. • Sfruttamento delle opportunità offerte dallo sviluppo del turismo rurale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Crisi economica e difficoltà della domanda turistica interna. • Territori (e Parchi) già da tempo attivi sui temi del turismo sostenibile e meglio attrezzati nel promuovere esperienze innovative. • Abbandono delle aree marginali. • Difficoltà nel rilanciare il turismo a causa del sisma.

C10 Was there an assessment of existing visitor patterns and needs?

Answer yes/no and indicate briefly when and how this was done (including sources of evidence used)

Si, al momento della redazione della Parte I del documento “Strategia e Piano delle Azioni” allegato, ovvero della Parte I - Assessment dell’Area.

Gli indicatori di sintesi riepilogano alcune considerazioni conclusive con riferimento al fenomeno turistico nei comuni che fanno parte dell’Area CETS.

- Indice di densità ricettiva: 2,71
- Indice di Ricettività: 0,055
- Indice di intensità turistica: 11,52
- Indice di Utilizzo lordo delle strutture ricettive: 57,46%
- Indice di Permanenza media nelle strutture ricettive: 5,35 gg

C11 Was there an assessment of potential future visitor markets?

Answer yes/no and indicate briefly when and how this was done (including sources of evidence used)

Si, al momento della redazione della Parte I del documento “Strategia e Piano delle Azioni” allegato, ovvero dell’Assessment dell’Area.

Dall’analisi dei dati relativi alle presenze turistiche, è apparso evidente che i più propizi possibili mercati turistici per la promozione dell’area protetta sono risultati la Germania, la Svizzera e l’Inghilterra. Tuttavia, sempre in base alla quantificazione degli arrivi e presenze, anche il mercato statunitense non appare trascurabile come possibile target della promozione turistica dell’Ente. Ovviamente, il Parco non ha la possibilità di promuovere pacchetti turistici di operatori del settore, poiché tale attività spetta solo ai tour operator specializzati. Tuttavia il Parco si farà promotore delle proposte di quegli operatori turistici che hanno deciso di seguire il processo per il conseguimento della Carta Europea. Successivamente al conseguimento della CETS, l’Ente si impegna a dare adeguata visibilità ai soggetti che si sono impegnati nel percorso partecipato che ha condotto l’Ente alla formalizzazione della candidatura.

Content

We appreciate that you will be submitting the Strategy and Action Plan to us but it would be really helpful if you could give a very short outline of the key points here

C12 Key aims/objectives/priorities of the Strategy and Action Plan

Please provide a very brief summary (under 1 page) of the main points of the Strategy and Action Plan (NB, the Charter requires that the strategic objectives should cover: conservation/enhancement of environment and heritage; economic and social development; quality of life of local residents; visitor management and quality of the offer.)

L'approccio alla costruzione della strategia della CETS del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è stato caratterizzato dal coinvolgimento degli attori locali che, in qualche modo, sono collegati al settore turistico. Due cicli di incontri sul territorio sono stati costruiti con l'obiettivo di definire una strategia comune per sviluppare un turismo più sostenibile all'interno dell'Area CETS. Gli assi strategici emergono, quindi, dai primi due appuntamenti del percorso partecipato - attraverso un'attività di vision del territorio e un'attività di proposta comune - e rappresentano la risultante di un primo momento di confronto tra l'Ente Parco, gli operatori del territorio ed i rappresentanti delle amministrazioni comunali. La successiva elaborazione serve a tracciare le linee guida della strategia condivisa, all'interno della quale nasceranno le azioni concrete di turismo sostenibile proposte da tutti gli attori del territorio.

Gli assi strategici emersi sono i seguenti:

-  **A) STORIA (manufatti e tradizioni):** azioni di valorizzazione e comunicazione delle tradizioni locali, dei beni culturali/storici presenti sul territorio (*storia e tradizioni locali, manufatti del territorio, turismo religioso*).
-  **B) PERSONE (operatori e turisti):** azioni di creazione di una rete tra gli operatori turistici, di miglioramento della fruibilità del territorio da parte dei visitatori (*rapporti con il territorio, formazione agli operatori, offerta accessibile*).
-  **C) BIODIVERSITÀ (flora, fauna e forme del territorio):** azioni di conservazione del DNA del territorio, valorizzandolo - allo stesso tempo - garantendo una fruibilità semplice e consapevole (*recupero del territorio, gestione del turismo, rete sentieristica*).
-  **D) ESPERIENZE (prodotti e attività):** azioni di ideazione e promozione di una offerta integrata di turismo esperienziale, di scoperta "alternativa" del territorio (*esperienze enogastronomiche, esperienze sportive, esperienze didattiche*).

Queste linee strategiche hanno lo scopo di fornire coerenza alle azioni di turismo sostenibile che stanno nascendo spontaneamente sul territorio e, in un'ottica di strategia complessiva, l'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga si assume il ruolo di animatore del processo, gestendo le attività di rete e partecipazione necessarie.

Implementation

Having a great sustainable tourism strategy is one thing, delivering on those plans is quite another. Who and how will you turn ideas into reality!

C13 What organization is responsible for overseeing the implementation of the Strategy and Action Plan?

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è responsabile del monitoraggio della Strategia e del Piano delle Azioni.

C14 Does the action plan indicate which stakeholders or partners are responsible for the delivery of each action?

Please answer yes/no and give a brief explanation of how you have addressed this.

Sì, per ogni azione è stata indicata in modo chiaro e immediato, attraverso la firma e la redazione della scheda, la responsabilità conseguente di ognuno degli stakeholder che parteciperanno al processo. Si rimanda al "Quadro riassuntivo delle azioni proposte" riportato al capitolo 7 "Le azioni e gli impegni sottoscritti dagli attori del Parco" del documento "Strategia e Piano delle Azioni".

C15 Does the action plan include an indication of phasing/staging of action over time?

Please answer yes/no and give a brief explanation of how you have addressed this.

Sì, come riportato nel dettaglio in ogni singola azione contenuta nel Piano. Si rimanda al “Quadro riassuntivo delle azioni proposte” riportato in conclusione al documento “Strategia e Piano delle Azioni”.

C16 Does the action plan indicate the approximate cost of each action?

Please answer yes/no and give a brief explanation of how you have addressed this.

Sì, come riportato nel dettaglio in ogni singola azione contenuta nel Piano. Si rimanda al “Quadro riassuntivo delle azioni proposte” riportato in conclusione al documento “Strategia e Piano delle Azioni”.

C17 Estimated total cost of implementation

I) Please indicate the approximate total estimated cost of implementing the action plan, for each year of the plan, excluding core staff costs and overheads.

Senza prendere in considerazione la valorizzazione del lavoro per implementare le azioni del Piano, il costo monetario totale per attuare le azioni è pari a € 6.348.093 per il periodo 2017-2021.

II) Please indicate, the approximate total estimated cost of implementing the action plan, for each year of the plan, including core staff costs and overheads.

Il costo totale per l’attuazione del Piano delle Azioni nel periodo 2017-2021 è pari a € 6.925.513.

C18 Internal (PA Authority) budget to support the action plan

I) Please indicate the approximate total budget that the PA Authority will make available for implementing the action plan, for each year of the plan, excluding core staff costs and overheads.

Senza prendere in considerazione la valorizzazione del lavoro per implementare le azioni del Piano, l’impegno monetario totale per attuare le azioni da parte del Parco è pari a € 2.534.243 per il periodo 2017-2021.

II) Please indicate the approximate total budget that the PA Authority will make available for implementing the action plan, for each year of the plan, including core staff costs and overheads.

L’impegno totale per l’attuazione del Piano delle Azioni messo in campo da parte del Parco nel periodo 2017-2021 è pari a € 2.655.043.

C19 External funding to support the action plan

I) Please indicate how much external funding has already been secured to support the action plan (if relevant, for each year of the plan) and from which sources.

II) Please indicate how you propose to raise additional funding to implement the actions and from which sources.

Nel Piano sono state inserite solamente azioni per cui si è già certi di avere la copertura finanziaria. Il Parco ha realizzato e prevede di realizzare progetti a finanziamento europeo ed inoltre cerca attivamente fondi specifici per i singoli progetti da altre fonti (ad esempio bandi regionali e nazionali).

C20 Human resources for implementing the action plan

I) Please indicate the level and nature of human resources that the PA Authority is making available to implement the action plan, including core staff, additional project staff, volunteers etc.

II) Please indicate the level and nature of human resources that have already been made available from external sources to implement the action plan, and from which sources.

III) Please indicate the level and nature of human resources that are being sought from external sources to implement the action plan, and from which sources.

Le risorse umane messe a disposizione da parte del Parco sono indicate nelle diverse schede azione compilate.

C21 Challenges in raising funding/resources

Do you anticipate any problems in securing sufficient funding and human resources to implement the action plan, and how do you propose to address this?

Nel Piano sono state inserite solamente azioni per cui si è già certi di avere la copertura finanziaria e la capacità in termini di personale di intraprenderle.

Commitment of partners

Many organisations and people will be involved in creating your sustainable destination. Please let us know who is involved and what kind of commitments have been made to deliver the goals of the sustainable tourism strategy

C22 Have any formal agreements been made with any partners concerning sustainable tourism in the protected area (including for the Implementation of the Strategy and Action Plan)? (e.g. legal agreement, memorandum of understanding, letter of commitment)

Please answer yes/no and give brief details. This may include agreements with public bodies, local organisations, trade bodies or individual businesses (including under Part 2 of the Charter)

Si. Durante il Forum Finale locale tutte le schede azione sono state formalmente sottoscritte da parte dei proponenti.

C23 If no formal agreements, is there any other good indication of commitment from partners to the implementation of the Strategy and Action Plan?

Please answer yes or no and give a brief explanation.

-

Monitoring results

You need to check on how you are doing with your sustainable strategy and action plan, so you can be sure of success and catch up on actions that might not be progressing well. Can you let us know how you will monitor your work.

C24 Has a process been put in place for monitoring and reporting on progress with the implementation of the Action Plan?

Please answer yes or no and give a brief description

Ciascun partner ha individuato, sulla base dei Temi Chiave della Carta e della verifica dei bisogni e delle necessità del territorio, il proprio contributo ed impegno volto a definire una strategia condivisa. Le singole schede azione specificano l'impegno di ogni partner nell'implementazione del Piano e le sue tempistiche. Tra i metodi per garantire il sostegno agli operatori, il Parco ha previsto l'implementazione di una azione dedicata al monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano (azione 99 - Forum Permanente CETS).

C25 Have indicators been identified for the success of the Strategy and Action plan, including how these will be monitored?

Please answer yes or no and give a brief description (NB there is no need to set out all the indicators here).

Gli indicatori per il monitoraggio sono stati indicati nelle singole schede azione, il cui monitoraggio sarà attuato durante il Forum permanente CETS.

SECTION D - ADDRESSING THE KEY TOPICS

Getting to know how well you address the principles and key topics of the Charter. The principles and key topics of the charter are its fundamental foundation. They have been thoughtfully considered to align the work of protected areas, business and communities to create a sustainable tourism destination and realise social, economic and environmental benefits. In that way we can care for our protected areas and the people who live, work and enjoy them.

Under the following headings, please indicate what actions have been undertaken or are proposed relating to each of the Key Topics of the Charter. We are looking for evidence that action is being taken to address each of these topics, either to make progress or to maintain existing high standards.

D1 Protecting valuable landscapes, biodiversity and cultural heritage

1.1 Influencing land use planning and the control of potentially damaging developments

Activities already undertaken/current activities

Non era mai stata svolta una attività simile in passato, se non nel momento di perimetrazione delle quattro zone in cui è stato suddiviso il territorio all'interno del Piano del Parco. In corso la redazione ed approvazione di un regolamento quadro relativo alle modalità di pascolo del bestiame in quota, che prevede carichi e periodi di monticazione. Vigente il regolamento di pratica attività sportive nel Parco e campeggio e bivacco temporaneo.

Planned activities

Azione 01 - Campus Europeo del Paesaggio

L'iniziativa prevede uno studio di fattibilità al fine di individuare i luoghi (atelier) e gli strumenti di gestione dei "poli di eccellenza" al fine di stimolare la creatività e l'innovazione nei settori della cinematografia, documentaristica e disegno naturalistico nei luoghi delle memorie e delle identità.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

1.2 Influencing the location, type and design of tourism developments

Activities already undertaken/current activities

In passato l'Ente ha svolto solo sporadicamente e in casi ridotti una simile attività di controllo della localizzazione e dello stile di ogni nuovo insediamento e sviluppo turistico.

Planned activities

Azione 02 - Tavolo istituzionale per valorizzare le zone del sisma

Dopo il successo delle iniziative che il CAI di Amatrice aveva riscosso nell'impegno che era stato inserito nel precedente Piano di Azione, si prevede ora di concertare con la Regione Lazio un intervento di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale attraverso il ripristino della rete sentieristica del versante laziale del Parco.

CAI sezione di Amatrice

Azione 03 - Gran Sasso 4.0

L'azione mira ad individuare e realizzare tutta una serie di strutture digitali a disposizione di visitatori e residenti. Investimenti sulla banda larga, fibra e nuove tecnologie a servizio delle imprese turistiche.

Le azioni saranno inquadrate nel dettaglio da uno specifico studio di fattibilità corredato da un primissimo progetto preliminare.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

1.3 Managing visitor flows, activities and behaviour in sensitive areas and sites

Activities already undertaken/current activities

Non era mai stata svolta una attività simile in passato, se non nel momento di perimetrazione delle quattro zone in cui è stato suddiviso il territorio all'interno del Piano del Parco. Previsto la redazione e gestione di un Piano di Fruizione Turistica corredato dal monitoraggio degli accessi e studio delle capacità di carico.

Planned activities

Azione 04 - Visitare grotte e canyon

L'azione si propone di definire alcune linee guida - attraverso il coinvolgimento dei soggetti interessati - da concordare con il Parco al fine di giungere ad un regolamento condiviso per le escursioni nelle grotte e nei canyon in grado di tenere insieme la necessità della protezione con l'opportunità di una loro valorizzazione.

Collegio Regionale Abruzzo Guide Speleologiche

Azione 05 - Geoparco UNESCO

L'Ente Parco si propone di presentare la propria candidatura all'UNESCO per essere inserito nella specifica lista del patrimonio mondiale da valorizzare. Facendo tesoro dell'esperienza maturata dai parchi italiani, avvierà il proprio percorso di candidatura presentando documenti necessari per dare sostegno all'intero cammino.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 06 - Pesca e ripesca

La pesca no kill può rientrare fra le attività di promozione di un'offerta integrata di turismo esperienziale, rappresentando un'esperienza di tipo sportivo/educativo. L'Ente Parco intende avviare programmi di ripopolamento di specie ittiche autoctone e, nel contempo predisporre una regolamentazione delle attività di pesca sportiva all'interno dell'area protetta nei tratti fluviali ritenuti idonei.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 07 - Go Snowkite

L'impegno è quello di proporre la costituzione di un tavolo con il Parco e gli altri attori interessati per definire delle linee guida condivise per la pratica degli sport "alternativi" nella Piana di Campo Imperatore e nel resto del territorio del Parco. Anche in questo caso con grande attenzione al tema della sostenibilità.

Gofreeride

D2 Supporting conservation through tourism

2.1 Encouraging visitors and tourism businesses to support conservation, through donations, volunteering and other activity

Activities already undertaken/current activities

Al momento non sono state mai attuate attività del genere, incoraggiando visitatori ed operatori ad attuare attività legate alla conservazione. Invece, l'Ente svolge diverse attività connesse al monitoraggio dell'impatto sulla flora e la fauna, attraverso molti programmi Life. Ad esempio, il programma Life Extra. Il progetto ha come obiettivo generale lo scambio di esperienze tra diversi paesi del sud-est europeo (Romania, Bulgaria e Grecia) ed aree protette italiane per incrementare le conoscenze in merito alle migliori forme di conservazione di lupo e orso. Oppure il programma Life Coornata. Il progetto prevede lo sviluppo di una serie di attività finalizzate a migliorare la qualità della gestione, fin qui sviluppata dai Parchi, del Camoscio appenninico. Mira inoltre a comprendere le cause e contrastare le criticità presenti nelle popolazioni concentrate nei parchi ed incrementare la presenza della specie nei siti individuati dall'Action Plan del Ministero dell'Ambiente.

Planned activities

Azione 08 - Ripercorrendo le tracce dei pastori

Recupero di un'antica vasca di lavaggio delle pecore nei pressi della località Fontebella (che ad oggi risulta non essere visibile a causa della folta vegetazione cresciuta negli anni) e la bonifica del laghetto formato da una piccola cascata di acqua sorgiva con annesso ripristino delle antiche vasche un tempo utilizzate per la concia del lino.

Felecta Associazione ONLUS

Azione 09 - Adotta un sentiero

Promuovere il turismo nel comune di Cortino attraverso la manutenzione dei sentieri nel territorio comunale, da svolgersi in due periodi dell'anno. I sentieri individuati sono i seguenti:

- 1) Sentiero delle Cascate al Mulino di Casanova,
- 2) Sentiero Abete bianco al Monte Bilancere,
- 3) Sentieri del Tordino da Padula.

Abruzzo Parks

Azione 10 - Foresta in festa

Il progetto prevede l'organizzazione di un evento, della durata di 2/3 giorni, che consiste nella manutenzione di circa 15 km di sentieri e nella realizzazione di attività culturali all'interno del bosco, prima fra tutte il teatro nella foresta (nel periodo luglio/agosto).

Agriturismo La Casa Rossa, Ass. I Patrignonesi

2.2 Using revenues obtained from tourism-related activity to support conservation

Activities already undertaken/current activities

Al riguardo, non sono presenti attività del genere, ma l'Ente prevede, nel corso dei cinque anni di vita della Cets, di svilupparle, anche attraverso le attività evidenziate.

Planned activities

Azione 11 - Sui sentieri dei nostri padri

La proposta consiste nel ripristino (rifacimento) dei sentieri ricadenti nelle vicinanze della locanda, in particolare quelli che portano a Monte Mascioni e a Monte Civitella. Si tratta di una sorta di “adozione” di questi percorsi, provvedendo anche alla loro successiva manutenzione; l’attività andrà condivisa e concordata con l’Ente Parco, il Comune di Campotosto e gli altri Enti interessati.

Locanda Masonium

Azione 12 - Armatevi e partiamo: imparare facendo

Attraverso questa azione, la cooperativa si impegna a pianificare un calendario stabile di una escursione bimestrale lungo i sentieri delle Gole del Salinello per svolgere azioni di manutenzione ordinaria dei sentieri tracciati dal Parco. Queste azioni riguarderanno la pulizia delle tracce e le manutenzioni dei segnali.

Ecoop società cooperativa sociale

Azione 13 - San Michele e il diavolo (pipistrelli)

Tutela e manutenzione del sentiero di accesso e delle installazioni interne della grotta Chiesa di Sant’Angelo a Ripe di Civitella - ripristino di un regolare utilizzo religioso della grotta - tutela e monitoraggio della colonia di chiroterteri. L’azione consiste nel garantire la custodia il recupero e la valorizzazione del sito archeologico e religioso nel quale sono presenti installazioni del Parco.

Ecoop società cooperativa sociale - guida speleologica

Azione 14 - Volontari nel Parco

La proposta prevede l’organizzazione di una settimana di volontariato con base presso il Rifugio Escursionistico del Ceppo, da riproporre ogni anno (estate) per il quinquennio 2017 - 2021 rivolta a gruppi di 12 adulti, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, seguiti da un Accompagnatore di Media Montagna nello svolgimento di attività a favore dell’ambiente e dei visitatori.

Scuola di Escursionismo Naturalistico GRANSASSOLAGATREK

2.3 Establishing, supporting and promoting tourism-related investments, projects and activities that help to conserve the natural and cultural heritage

Activities already undertaken/current activities

In questo settore, l’Ente, in passato, ha svolto azioni compatibili con le finalità del principio Cets soprattutto nell’ambito dell’educazione ambientale e della tutela delle tradizioni demo-etno-antropologiche dell’area protetta. Ad esempio per quanto riguarda il mantenimento del patrimonio musicale di alcune zone del Parco ed incentivando con numerosi progetti (Maia, Pecunia, Legumi e Legumi, Ristoranti custodi, Mieli in festa, Marchio collettivo sulle produzioni agroalimentari) le realtà economiche agro-pastorali del Parco.

Planned activities

Azione 15 - Valorizzazione della lingua-cultura di Pietracamela

La presente proposta vuole giungere alla costruzione del vocabolario italiano-pretarolo e la piena “ratifica” (accettazione e uso) dell’ortografia di una varietà linguistica alquanto complessa tanto a livello fonologico quanto a livello morfosintattico. Detti obiettivi si sostanziano anche con la realizzazione di un archivio digitale della memoria.

Ass. LEM-Italia (Lingue d’Europa e del Mediterraneo)

Azione 16 - Raccontiamo il territorio

Il Laboratorio si impegna a realizzare una raccolta di storie, poesie e leggende sul territorio, su castelli, chiese, monasteri, animali, su personaggi “strani” che caratterizzano le montagne del Parco. Questa ricerca sarà svolta coinvolgendo le scuole primarie del territorio, coordinandosi con i docenti, attraverso interviste svolte dagli alunni a nonni, zii, parenti e conoscenti.

Lhasa (Laboratorio Autonomo di Studi Antropologici)

Azione 17 - Università di arti e mestieri “Ars et Labor”

L’azione mira alla formazione di gruppi di artigiani e artisti che conoscano le lavorazioni artigianali tipiche del territorio e siano in grado di trasmetterle e utilizzarle per il proprio lavoro: la proposta riguarda l’attivazione di corsi triennali di ceramica, pittura, filiera della lana, pubblicazioni, corsi brevi e mostre a tema.

Ass. culturale La Bottega delle Api Operose

Azione 18 - Archivio digitale del patrimonio culturale immateriale

L’attività proposta è basata sulla costruzione di una narrazione condivisa del territorio, finalizzando un lavoro di raccolta pluriennale di contenuti molteplici: videointerviste e videoriprese, registrazioni sonore, fotografie e documenti. La proposta intende organizzare questi contenuti che potrebbero fungere da modello per lo sviluppo di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Immateriale dell’area del Parco.

Ass. culturale Bambun

Azione 19 - Trekking a cavallo sui sentieri e ippovie del Parco

L'obiettivo è la valorizzazione del territorio, visto e vissuto a cavallo, proponendo un tratto di ippovia del Gran Sasso Monti della Laga. Pertanto l'associazione si impegna a collaborare per la ripulitura e gestione di un tratto di circa 15 km di sentiero che va da Isola del Gran Sasso e che attraversa il comune di Castelli e Arsita ed arriva a Castel Del Monte.

Ass. "Gran Sasso Horses"

D3 Reducing carbon footprint, pollution and wasteful resource use

3.1 Working with tourism businesses to improve environmental management, including use of energy and water, waste management, and noise and light pollution

Activities already undertaken/current activities

Tali azioni sono previste tra le attività istituzionali delle aree protette, così come codificate dalla legge nazionale n. 394 del 1991. Esse sono inserite all'interno del Piano del Parco - in fase conclusiva di approvazione - e per garantirne il rispetto, la legge richiamata prevede la possibilità di erogare sanzioni di natura amministrativa. Queste sono concepite per punire coloro che intendessero porre in essere attività turistiche, tali da influire negativamente sulla qualità di paesaggi, aria e acqua, anche attraverso l'utilizzo di energie non rinnovabili e creando rifiuti e rumore non necessari. Il compito di applicare tali sanzioni spetta, in particolare, al Corpo Forestale dello Stato attraverso il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente che opera in stretto collegamento con l'Ente Parco.

Da questo punto di vista, l'Ente Parco svolge, per finalità istituzionale, il compito di conservare e proteggere la natura dell'area. Di conseguenza, sottopone ad apposite richieste di autorizzazione tutte quelle attività turistiche, ma anche economiche o commerciali, che potrebbero influire negativamente sulla qualità di paesaggi, aria e acqua.

Planned activities

Azione 20 - No al campeggio selvaggio

Il chiosco bar situato sulle sponde del Lago di Campotosto - gestito da 4 giovani del territorio - si impegna a rendere fruibile un'area di sosta camper ora in disuso, rivalutandola attraverso la dotazione di servizi quali acqua corrente e scarichi per rifiuti chimici, al fine di cercare di arginare il campeggio selvaggio.

La Chioscheria

Azione 21 - Un rifugio sempre più ecosostenibile

Il Rifugio vuole ridurre il proprio impatto ambientale attraverso l'adozione di stoviglie biodegradabili, quando non sia possibile utilizzare stoviglie in ceramica normalmente utilizzate nella struttura. In particolare durante la stagione invernale e nella realizzazione di eventi come il "concerto in quota" verrà completamente eliminato l'utilizzo di materiali in plastica monouso.

Rifugio Carlo Franchetti

Azione 22 - Concerto in quota

Durante l'evento - in collaborazione con l'Ente Parco - si allestirà un piccolo "Corner del Parco" dove i partecipanti possano trovare materiale informativo e promozionale del territorio, delle attività dell'Ente Parco e sui comportamenti virtuosi da adottare per ridurre l'impronta ecologica l'inquinamento e lo spreco delle risorse. Inoltre sul materiale promozionale dell'evento verranno presentati anche i "10 Temi chiave" della CETS.

Rifugio Carlo Franchetti

Azione 23 - Gran Sasso Skyrace

L'azione di riferisce ad alcune tra le manifestazioni di gare in montagna più antiche e conosciute d'Italia. L'impegno degli organizzatori va in tre direzioni: penalizzare quegli atleti che in gara dovessero venire meno al rispetto della natura, pubblicare degli atti del convegno annuale (incluso tra i temi trattati quelli della CETS) ed inserire nel pacco gara che verrà consegnato agli atleti di una stampa dedicata ai "10 Temi chiave" della CETS.

SDS - Specialisti dello Sport S.S.Dil. a.r.l.

3.2 Promoting the use of public transport and other alternatives to cars

Activities already undertaken/current activities

Il Parco si è dotato di un congruo numero di biciclette e MTB di diverse taglie con relativi accessori, i quali verranno messi a disposizione degli operatori economici interessati, previa consultazione pubblica, per implementare la pratica del cicloturistico di montagna. Come base operativa per l'avvio del programma sono stati già individuati percorsi ciclabili nel Parco, attraversando territori a diverse quote ma di pari suggestione e bellezza.

Planned activities

Azione 24 - E-bike sharing

L'azione prevede la realizzazione di tre stazioni in rete (Navelli, Castel del Monte e Santo Stefano) dalle quali poter prelevare e riconsegnare Bici Elettriche. Il progetto prevede per ogni postazione di ricarica 12 bici a pedala assistita in uso con colonnina che rilascia energia elettrica derivante da produzione fotovoltaica con pannelli dedicati.

Comune di Santo Stefano di Sessanio

Azione 25 - Il bus della biodiversità

Attraverso questa azione ci si impegna nel dotare il Centro di un servizio navetta che permetta agli alunni delle scuole di raggiungere il CEA (ad oggi isolato) durante il periodo scolastico, e ai turisti durante il periodo estivo. Il mezzo impiegato sarà un pulmino "30 posti".

WWF Teramo - CEA Monti della Laga

Azione 26 - Sulla via dell'impero... in bici!

In un contesto totalmente mutato a causa della tragedia del sisma, l'agriturismo intende aumentare i suoi servizi in un'ottica di sostenibilità, mettendo a disposizione della propria clientela un certo numero di mountain bike per percorrere, partendo dalla struttura per circa 3 km, l'antico tratturo parallelo alla Via Salaria, con arrivo nel "Vicus" dove si possono ammirare i resti di un'antica residenza estiva dell'imperatore Tito Flavio Vespasiano.

Agriturismo Fattoria Santarelli

D4 Providing safe access, quality facilities and special experiences of the protected area, available for all visitors

4.1 Providing a wide range of access opportunities, with attention to safety and risk management

Activities already undertaken/current activities

Sono state realizzate numerose aree di accoglienza/sosta in natura ed identificati su carta circa 80 "Sentieri del Parco" inquadrati nella rete sentieristica esistente sviluppata dal CAI (Club Alpino Italiano). È in corso di rifacimento, riqualificazione, installazione nuova segnaletica di circa 800 km di sentieri all'interno del Parco, con anche ammodernamento ed ampliamento di due rifugi montani.

Planned activities

Azione 27 - Sentieri della Rocca

Il progetto prevede di ripristinare il sentiero (già esistente, molto frequentato, ma non gestito) che collega: da un lato il Rifugio della Rocca al paese di Calascio (poco meno di 4 km), dall'altra a Campo Imperatore, Rifugio Racollo (poco meno di 15 km). Il lavoro consiste nella pulizia e nella manutenzione dei cartelli in legno.

Rifugio della Rocca

Azione 28 - Grande Traversata del Parco

L'azione prevede di aumentare il numero degli escursionisti nel Parco attraverso una esperienza unica, la grande traversata, con l'utilizzo dei soli mezzi pubblici. Verrà proposto un percorso "non ad anello" indicando il raggiungimento del luogo di partenza del trekking, così come il ritorno dal luogo di arrivo, da effettuarsi con mezzi pubblici in partenza da Roma dove si conta di realizzare una promozione presso piazze e mercati locali.

ASD Scuola di Montagna "Mountain Evolution"

Azione 29 - Fruibilità della biodiversità attraverso lo sport

L'associazione si impegna a rendere ciclabili alcuni sentieri nella zona Campo Imperatore. L'idea è quella di fare leva sul servizio della funivia che può rendere l'esperienza della MTB molto meno faticosa e quindi appetibile ad un pubblico più ampio. Il percorso ideale è di tipo panoramico, quindi adatto a tutti i livelli di preparazione, ed è stato individuato nel corso dell'estate scorsa; è di circa 25 km percorrendo mulattiere ed antichi sentieri ormai in disuso.

APS Highe, Gran Sasso Activities

4.2 Improving the quality of visitor facilities and services

Activities already undertaken/current activities

Nell'ultimo periodo è stato intrapreso un progetto per la costituzione della rete dei Centri Visita e dei Musei del Parco. Inoltre, è in programma l'ammodernamento e l'ampliamento di due Rifugi montani.

Planned activities

Azione 30 - Parco in fiore

L'idea è nata dalla necessità di animare e rendere fruibile il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino che svolge attività di ricerca scientifica di carattere botanico. L'azione mira a consolidare i buoni risultati del primo anno di sperimentazione, attraverso i temi della botanica (ad es. corsi di cucina con le erbe spontanee, corsi per la tintura vegetale della lana), dell'artigianato locale (ceramica, tombolo, tessitura) e, delle arti e spettacolo (teatro, affresco).

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 31 - I sentieri del Parco

L'importante azione proposta dal Parco prevede un intervento di riqualificazione della rete sentieristica per una lunghezza totale di circa 800 km e comprende i più importanti percorsi. I principali interventi previsti constano nel rifacimento della segnaletica, miglioramento e rifacimento della sede del percorso, pulizia e ri-direzionamento dei tratti. È, inoltre, prevista la ristrutturazione e l'adeguamento del Rifugio Franchetti e del Rifugio Duca degli Abruzzi.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 32 - Riapertura sentiero "San Nicola"

Da dietro la Chiesa di San Nicola di Bari esisteva un sentiero che conduceva al Colle (di San Nicola). L'impegno dell'albergo/ristorante è quello di riaprire questo antico sentiero (di circa 1 km) e curarlo in modo che non si richiuda con la crescita della vegetazione per poi consigliarlo agli ospiti da dove si può ammirare la valle fino al mare e la catena del Gran Sasso con vista sul paretone del Corno Grande.

Albergo Ristorante Casale

Azione 33 - Il Centro Educazione Ambientale della Laga

Attraverso questa proposta, il WWF di Teramo si impegna a proporre al Parco l'apertura di un Punto di Informazioni presso il CEA, affiancando alla valenza educativa anche quella promozionale.

Inoltre, verrà messa a disposizione una foresteria per eventuali attività di ricerca o di supporto alle attività del Centro che sarà reso accessibile per le persone diversamente abili.

WWF Teramo - CEA Monti della Laga

Azione 34 - Una foresteria a Pietracamela

Pietracamela manca di una struttura ricettiva, attraverso la presente azione in raccordo con l'amministrazione Comunale, si mira all'apertura di un ostello/foresteria, presso l'edificio del Vecchio Comune (dopo avere messo a norma lo stabile).

Lo spazio potrà ospitare anche uno spazio per un corner del Parco, oltre che rappresentare un piccolo centro per attività culturali (biblioteca) e luogo di aggregazione per turisti come per residenti.

CAI sottosezione di Pietracamela

Azione 35 - Viva il Lago di Campotosto

Il Comune si impegna, una volta superate le principali emergenze legate al terremoto, a migliorare la fruizione del Lago di Campotosto, attraverso alcuni interventi:

realizzazione di circa 40 km di pista ciclabile, pista da fondo in inverno;

realizzazione di 4 aree di sosta/campeggio/camper;

realizzazione di 1 centro velico;

ripristino di 2 sentieri di alta quota e recupero di 2 rifugi oggi abbandonati.

Comune di Campotosto

Azione 36 - Rifugio sotto le stelle

L'azione mira a sfruttare l'ubicazione del rifugio Garbaldi a Campo Pericoli, vallata priva di inquinamento luminoso, che lo rende un luogo privilegiato per la lettura guidata delle stelle.

Per questo motivo, accompagnati da un esperto di lettura della volta stellata verranno realizzate 4 osservazioni notturne all'anno della volta celeste.

CAI L'Aquila

4.3 Providing visitors with specific tourism offers which involve discovery, interpretation and appreciation of the area's special natural and cultural heritage

Activities already undertaken/current activities

Organizzazione della rassegna di eventi a tema botanico "Parco in Fiore" e manifestazione "Mieli in festa", dedicata ai produttori residenti nei 4 Parchi Abruzzesi.

Planned activities

Azione 37 - Il sentiero delle abbazie

L'azione propone un evento annuale con un ricco programma culturale lungo il sentiero di collegamento tra due abbazie (Abbazia di Santa Maria di Casanova, monastero di San Bartolomeo, Chiesa della Madonna della Cona, Palazzo Pignatelli).

Il percorso sarà appositamente ripristinato e tenuto in buona manutenzione dall'associazione che proporrà una degustazione di prodotti tipici locali al termine della manifestazione.

Ass. Culturale Civita dell'Abbadia

Azione 38 - Alla scoperta dei tholos

Attraverso questa azione, il Comune si impegna a realizzare un percorso turistico storico-culturale per permettere di visitare i numerosi tholos (ne sono stati censiti 25) situati sul territorio, riaprendo vecchi sentieri e mettendo a disposizione MTB per i richiedenti. Il percorso previsto si snoda per circa 4 km ad una quota media di 1000 metri s.l.m. tra i comuni di Villa S. Lucia (AQ) e Brittolli (PE).

Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi

Azione 39 - Il sentiero dei tholos

Il B&B si propone di ripristinare alcuni "sentieri dei Tholos". Si prevede altresì di dedicare qualche giornata ogni anno per la manutenzione dei sentieri recuperato, sia direttamente, che organizzando eventi "di pulizia" insieme ad ospiti o ai partecipanti degli eventi organizzati dalle associazioni locali (specialmente ASD Villa e la Proloco).

Inoltre il B&B si fa carico di dare seguito alla promozione dei sentieri recuperati attraverso la pubblicazione di specifici dépliant.

B&B Bacca Blu, Villa Santa Lucia

Azione 40 - La nostra anima

L'impegno è di offrire la possibilità agli ospiti di poter essere accompagnati a visitare i luoghi dello spirito del territorio (generalmente non accessibili). Il B&B ha già infatti intrapreso accordi con la locale parrocchia per avere libero accesso, nel momento della richiesta, ai luoghi di culto più rilevanti (6 siti) nei borghi di Carrufo e Villa S. Lucia, creando dei cammini in collaborazione con le altre strutture.

B&B Storie d'Abruzzo

Azione 41 - Sentiero dei Due Santi

Per valorizzare l'apporto del turismo religioso e la presenza di tanti fedeli nei due luoghi sacri del Parco, S. Gabriele dell'Addolorata (TE) e San Pietro della Ienca (AQ), l'azione mira a promuovere il Sentiero dei due Santi attraverso un'estensione della rete sentieristica del parco (circa 30 Km).

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 41/bis - In Cammino nei Parchi

Allo scopo di collegare idealmente Roma all'Aquila (dal Colosseo a Collemaggio) l'azione prevede di sviluppare un itinerario di trekking di circa 400 km lungo la dorsale appenninica ricadente all'interno di aree protette laziali e abruzzesi

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 42 - Sentiero della Libertà

Verranno tracciati circa 200 Km di nuovo sentiero che avrà nella località "Ceppo" (valle del Salinello) la località di riferimento cui poi orientare escursioni dai grandi significati storico, naturalistico e culturale; il progetto, infatti, valorizza sia l'antichissimo tracciato della "Via metella" che uno dei primi episodi della Resistenza: la fucilazione, per rappresaglia, del pediatra trentacinquenne Mario Capuani.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 43 - Arte in Natura

L'azione mira a realizzare un percorso artistico in natura, accessibile a tutti.

Il CEA proporrà una serie di stage come residenza artistica, con laboratorio e realizzazione di opere in materiali naturali (pietra, legno, ...) in modo da comporre un itinerario nell'area di San Pietro di Isola del Gran Sasso.

All'azione parteciperanno giovani artisti e studenti delle accademie e licei d'arte provenienti dalle diverse regioni d'Italia.

Scuola Verde, Centro di Educazione Ambientale

Azione 44 - Il Tirino si veste d'inverno

Si tratta di una attività di escursione in canoa nelle stagioni (mai esplorate) autunnale ed invernale. Da San Martino di Capestrano si discende il fiume per arrivare, dopo circa 2 ore di navigazione presso la chiesa di San Pietro, dove si avrà la possibilità di degustare dei vini tipici. Durante l'escursione guidata verranno fornite informazioni botaniche, zoologiche, culturali e tradizionali dell'area di riferimento e dell'area protetta in generale.

Il Bosso Società Cooperativa

Azione 45 - Conoscere il Parco

L'impegno dell'associazione per il biennio 2017 - 2018 sarà quello di realizzare circa 15 eventi che riguardino insieme diverse modalità di fruizione del territorio secondo un calendario che verrà specificatamente approvato e posto all'attenzione del pubblico. In particolare di tratterà di: escursioni, passeggiate, visite guidate e partecipazione a feste popolari.

Pro Natura Laga Onlus - Teramo

Azione 46 - A cavallo nel Parco

L'azione mira ad attrarre un turismo equestre sul territorio, offrendo un itinerario dedicato di più giorni lungo l'ippovia del Gran Sasso e vari altri sentieri del Parco.

Il percorso si snoda nei gruppi montuosi del Gran Sasso e dei Monti della Laga, attraverso le faggete ed i corsi d'acqua per immergersi quindi nei borghi storici quali Pietracamela, Santo Stefano di Sessanio, Castel del Monte e Calascio.

C.I. Equi Club Vomano

Azione 47 - Attraverso gli Appennini in terra d'Abruzzo

Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di eventi culturali incentrati su tre itinerari che prendono spunto dal testo "Attraverso gli Appennini e le Terre degli Abruzzi" della scrittrice Estella Canziani:

"Dall'Aquila a Mascioni" (le streghe, le fate e le superstizioni);

"Pian d'Emparatore" (racconti popolari e i poeti pastori);

"I Borghi della Baronia di Carapelle".

Ass. I viaggiatori del Parco

Azione 48 - Mi salvo così

Valorizzazione delle piante spontanee del territorio per l'alimentazione, la tintura naturale e l'utilizzo cosmetico per la produzione di saponi.

In particolare, saranno organizzate delle visite guidate in collaborazione con i botanici del Parco per l'individuazione e la raccolta di piante spontanee che saranno poi oggetto dei corsi (phytialimurgia, tinture naturali, produzione di saponi naturali).

Ass. culturale "Idee in Movimento"

Azione 49 - Ski Alp dei Parchi

Lo "Skialp dei Parchi" è un progetto che coinvolge tutte le aree montane del centro Italia.

L'azione prevede di incrementare il numero degli eventi nelle aree protette per migliorarne la fruibilità invernale. Attualmente le manifestazioni sono complessivamente 2 e si mira a raddoppiarle per gli anni a venire. A tutti i partecipanti verrà consegnato il "decalogo" con i 10 Temi Chiave CETS.

Live Your Mountain

Azione 50 - WildWinterExperience

L'esperienza Wild Winter Experience riguarda una notte passata all'interno di tende da spedizione fra le vette innevate, lontano dalle luci e dai rumori della civiltà.

Durante l'evento sarà garantito uno spazio di comunicazione legato al Parco, ai Temi Chiave della CETS ed agli eventi organizzati sul territorio (anche attraverso la promozione della app Gransassolife).

Gofreeride

Azione 51 - Arteparco

L'iniziativa muove dall'idea di coinvolgere artisti che, utilizzando le diverse tecniche di rappresentazione, valorizzino le caratteristiche del Parco, rappresentando i cambiamenti dell'ambiente dovuti al cambio delle stagioni, gli eventi naturali e l'azione dell'uomo ed anche il terremoto.

B&B Lago Secco Country House

4.4 Providing facilities and information for visitors with special needs

Activities already undertaken/current activities

All'interno del Parco sono già presenti diverse offerte di servizi turistici per disabili. In particolare presso il Museo dell'Acqua di San Pietro di Isola del Gran Sasso e in Località Ceppo di Rocca S. Maria (TE) esistono due sentieri attrezzati e adeguati alle necessità dei non vedenti.

Planned activities

Azione 52 - Camminiamo tutti, senza differenze

Walkers è un comitato che si prefigge l'apertura di un itinerario da percorrere a piedi, in bici, a cavallo che parta dal Santuario della Madonna dello Splendore di Giulianova e che giunga al Santuario di San Gabriele dell'Addolorata di Isola del Gran Sasso. Al termine di ogni tappa, le Pro Loco disponibili saranno coinvolte nell'organizzazione di un pranzo conviviale con assaggi di prodotti tipici e la visita guidata delle principali attrattive turistiche.

Walkers APS



Azione 53 - Tutti a pesca

L'intervento ha l'obiettivo di consentire a coloro che hanno difficoltà motorie di praticare la pesca a mosca in un ambiente naturale, attraverso la realizzazione di una rampa naturale e relativo sentiero per raggiungere la sponda del Fiume. Inoltre saranno installate minimo due piazzole idonee ad accogliere carrozzelle per disabili e metterle in sicurezza. A fianco sarà fornito un servizio di guida e corsi di pesca a mosca con personale qualificato.

Az. Agr. Terre del Tirino, Agriturismo Terre di Solina

Azione 54 - Addio alle barricate

L'azione di miglioramento del campeggio riguarda la realizzazione delle necessarie passerelle che rendano agevole ai portatori di handicap l'accesso alla struttura e la relativa mobilità interna. A questo si aggiungerà la creazione di uno spazio (coperto/chiuso) fruibile da tutti per la socializzazione, consultazione di materiale informativo, organizzazione di workshop, attività ludiche e formative per gruppi organizzati o informali.

Agricampeggio Cardito di Novale s.c.ar.l.

Azione 55 - Un Parco per tutti

L'obiettivo dell'Ente è di permettere la fruizione di alcuni tratti della rete sentieristica anche ad utenti con difficoltà motorie, attraverso l'uso della cosiddetta "joelette". L'azione si concretizza con l'acquisto di una serie di carrozzine "joelette" che saranno messe a disposizione di Accompagnatori, Guide e loro Associazioni, con la formula del comodato d'uso gratuito.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 56 - La montagna per tutti

In un'ottica di promozione del territorio, con la presente azione, il Comune si impegna a realizzare un percorso natura per portatori di handicap, al fine di permettere a tutti la massima fruizione della montagna. Il tratto interessato muove dall'abitato di Castelli verso la famosa parete nord del Monte Camicia, in uno degli ambienti più caratteristici e identificabili del Parco.

Comune di Castelli

Azione 57 - Rete di sentieri nel fondovalle di Amatrice

A partire dalla valorizzazione delle sei antiche strade che collegano Amatrice capoluogo alle sue Ville, ci si propone di garantirne la massima fruibilità, anche per i diversamente abili attraverso la realizzazione di un sentiero LH e l'acquisto di due joelette.

CAI sezione di Amatrice

Azione 58 - La scalata virtuale

Il progetto vuole permettere a bambini e persone con handicap motori la possibilità di vedere paesaggi e luoghi che altrimenti non potrebbero visitare.

Saranno proposte delle "passeggiate virtuali" attraverso l'utilizzo di una telecamera a 360° a scolaresche o piccoli gruppi in modo da poter vedere luoghi e percorsi di particolare interesse.

SIGET srl

Azione 59 - Giornata della guida di montagna in Abruzzo

L'impegno è quello di strutturare un evento legato alle attività di montagna (escursioni, arrampicata, alpinismo, ...) aperto a tutti gli appassionati. I partecipanti saranno sensibilizzati riguardo i 10 Temi Chiave della CETS e le finalità del Parco e, almeno una proposta all'interno della giornata evento, sarà fruibile da persone con disabilità.

Collegio Guide Alpine Regione Abruzzo

D5 Effectively communicating the area to visitors

5.1 Ensuring that marketing materials and activities promote the area effectively and responsibly

Activities already undertaken/current activities

Su questo aspetto, l'Ente svolge da tempo una serie di attività tali da offrire già ampio materiale informativo e promozionale su dove andare e cosa fare nell'area protetta. Ad esempio esiste già una guida ai sentieri del Parco e relative carte escursionistiche redatte in collaborazione con il CAI dedicate ai massicci del Gran Sasso e della Laga. Produciamo inoltre depliant informativi sul territorio almeno in lingua inglese, in doppio formato (uno light di grande distribuzione e uno più corposo). Lo stesso sito web dell'Ente presenta una gamma molto ampia di informazioni turistiche e di programmi di visita (ad esempio cfr. la sezione "Oggi nel Parco", in cui è presente un calendario di eventi, escursioni etc.). Non solo, lo stesso sito web è interamente tradotto in lingua inglese, francese e tedesca. Inoltre, è in programma la realizzazione di una nuova App che contempli itinerari turistici che fanno riferimento alle emergenze ambientali e culturali e che integri le informazioni relative alla rete di strutture ricettive ed operatori economici legati al mondo agro-pastorale e ristorativo.

Planned activities

Azione 60 - Schede tecniche per orientarsi durante le escursioni

L'azione proposta riguarda la tracciatura GPS di alcuni sentieri del Parco e la creazione di una scheda tecnica che funga da navigatore, per evitare che i visitatori si orientino durante le escursioni. Saranno inoltre pubblicizzate le attività del Parco e dell'area interessata, raccontando le opportunità turistiche, la storia e le tradizioni dei luoghi.

Rifugio della Rocca

Azione 61 - Non solo una stazione sciistica

L'azione proposta prevede la realizzazione di materiale pubblicitario ed audiovisivo rivolto a turisti, anche attraverso una brochure che illustra le attività, le strutture ricettive ed i servizi presenti nella zona del Gran Sasso aquilano.

Uno specifico spazio sarà dedicato all'inserimento di un collegamento ai Temi Chiave della CETS attraverso un QR Code.

Centro Turistico Gran Sasso SpA

5.2 Providing good quality and effective visitor information and interpretation

Activities already undertaken/current activities

In passato, l'Ente ha svolto molte attività simili, anche attraverso importanti eventi promozionali, come quello organizzato all'Auditorium del Parco della Musica di Roma del 2010 o presso la città di Teramo nel 2011. Eventi volti a proporre una offerta turistica che ha sempre incluso una interpretazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale presente nel territorio protetto. Inoltre, è prevista la partecipazione ad eventi organizzati sul territorio del Parco o immediatamente limitrofi di consolidata notorietà, quali "Open Day" ai Laboratori di Fisica Nucleare, "Sharper La Notte dei Ricercatori", "Festival della Partecipazione" e "Festival della Montagna".

Planned activities

Azione 62 - Centro Visite a Prati di Tivo di Pietracamela

L'azione consiste nella riapertura del Punto Informativo nel territorio del comune di Pietracamela per migliorare l'offerta di informazioni turistiche ai visitatori.

Sarà mantenuta anche l'esposizione permanente dedicata all'alpinismo, in virtù della storica tradizione ancora presente nei residenti del luogo, per la pratica sportiva.

Comune di Pietracamela

Azione 63 - Riscoprire la natura

L'iniziativa è indirizzata ad offrire agli ospiti una proposta legata all'osservazione degli animali selvatici, realizzando tre piattaforme sugli alberi e mantenendo fruibili alcuni sentieri già esistenti all'interno della proprietà. Altra priorità è la promozione presso gli operatori locali di una Carta dei Servizi (ispirata alla CETS) che rappresenti un piccolo vademecum delle caratteristiche culturali e naturali del territorio ed i servizi offerti dagli aderenti.

Agriturismo Porcio Mondo

Azione 64 - Punto informativo del Parco

Il Rifugio vuole creare un punto informativo del Parco in quota, in modo da garantire sempre la presenza di informazioni e materiale.

In particolare, saranno realizzati tre cartelli informativi su flora, fauna e norme di comportamento in montagna, un database online con tutte le tracce GPS dei sentieri e le schede tecniche di quelli più importanti (circa 20 sentieri).

Rifugio Duca degli Abruzzi

Azione 65 - Conoscere e capire... cosa divulgare

L'azione consiste nel censire e posizionare su cartografia adeguata le grotte e i geositi interessanti ubicati nel versante sud della Montagna dei Fiori (Gole del Salinello e aree soprastanti).

Saranno poi individuati i percorsi più logici e sicuri per raggiungere i siti più interessanti.

Ecoop società cooperativa sociale - guida speleologica

Azione 66 - Punto informativo in quota

L'impegno è quello di creare un Punto Informativo nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso aperto durante tutto l'anno per garantire informazioni affidabili e mirate al turista.

L'Info Point sarà allestito a Campo Imperatore, all'interno dell'Hotel Campo Imperatore.

Centro Turistico Gran Sasso SpA

Azione 67 - Punto informativo-culturale del Parco

Il Rifugio si impegna ad aprire un punto informativo su aspetti storici e naturalistici del territorio del Parco, dove trovare libri e carte del territorio. Sarà, inoltre, definito uno specifico programma culturale che presenti almeno 7 appuntamenti aperti al pubblico (anche di divulgazione della CETS e con il coinvolgimento del Parco).

Rifugio della Rocca



5.3 Ensuring that tourism businesses and other local stakeholders are well informed about the area and provide relevant and accurate information to visitors

Activities already undertaken/current activities

In passato il Parco non ha svolto, in modo continuo, una azione diretta a tale scopo. Vi sono state solo iniziative isolate e prive di sviluppi efficaci.

Planned activities

Azione 68 - Una porta per il Parco

L'Associazione propone l'apertura di un Punto Informativo Turistico presso la propria valorizzando anche realtà poco conosciute.

In collaborazione con la sezione di Isola del Gran Sasso del CAI e con la scuola verde di San Pietro si organizzeranno escursioni guidate, valorizzando il sentiero natura attrezzato per disabili con visite al locale Museo dell'Acqua.

Ass. Le Tre Porte, Comune di Isola del Gran Sasso

Azione 69 - Finestra del Parco

Il Parco vuole individuare un disciplinare condiviso per gli Info Point atto a definire una qualità standard, con relativo piccolo corso di formazione obbligatorio per i soggetti che vorranno esserne gestori (e prova conoscitiva finale).

A quanti risulteranno idonei, si fornirà mobilio dedicato già realizzato dal Parco, segnaletica e materiale informativo.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

5.4 Providing specific information and interpretation for young people, schools and student groups.

Activities already undertaken/current activities

Tale attività viene già svolta attraverso i programmi di Educazione alla sostenibilità ambientale del Parco.

Questi mirano a promuovere valori, atteggiamenti e comportamenti orientati alla sostenibilità e alla consapevolezza, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un senso di appartenenza, di identità e di responsabilità nei confronti del territorio e dell'ambiente e di generare un consenso duraturo, a tutti i livelli generazionali, sociali, istituzionali ed economici. L'azione si è sviluppata, in primo luogo, attraverso la formazione dei giovani come "miniguide" capaci di farsi interpreti dei valori del proprio territorio, fino alla formazione di una nuova specifica figura professionale: l'interprete naturalistico, un operatore turistico che non soltanto possiede una particolare conoscenza del territorio, ma che condivide anche la mission istitutiva e fondante dell'area protetta. L'interprete naturalistico ha svolto un ruolo importante nel migliorare i servizi educativi, informativi e turistici offerti tanto alle popolazioni residenti quanto ai visitatori. Decine sono state le collaborazioni, le proposte educative, le attività di educazione alla sostenibilità realizzate localmente insieme al Parco.

Nel tempo l'accresciuta qualità dei servizi erogati e l'emergere di nuove professionalità operanti sul territorio ha consentito ad altri giovani di specializzarsi nel campo dell'Educazione Ambientale, stimolando la creazione di gruppi ed associazioni fortemente motivate ed innalzando in tal modo tanto la quantità dell'offerta quanto la qualità della proposta educativa.

Un percorso virtuoso ed articolato che ha permesso al Parco di dotarsi di una struttura riconosciuta dalla Regione Abruzzo in virtù dei requisiti previsti dalla L.R. 122/99, quale Centro di Educazione Ambientale (CEA). La struttura, denominata CEA CeDAP, ha sede presso Palazzo Patrizi a Montorio al Vomano (TE).

Planned activities

Azione 70 - Il bosco amico

La proposta riguarda la realizzazione e la pubblicizzazione di cinque carte tematiche a valenza multipla: per manifestazioni sportive orientistiche nazionali e internazionali, per un turismo familiare e sociale, per promuovere la convivenza dei giovani con l'ambiente naturale attraverso il gioco sportivo. Le carte saranno anche su formato digitale georeferenziate.

Federazione Italiana Sport Orientamento - Abruzzo

Azione 71 - (C)HALL Yourself

La proposta riguarda l'organizzazione di campi scuola indirizzati ad adolescenti di 12/16 anni, con attività di educazione ambientale e socioculturale al fine di far conoscere il territorio e sperimentare attraverso il gioco e l'avventura alcune tecniche in cui sia possibile l'inserimento nel lavoro delle categorie protette.

APS La creatività dell'anima

Azione 72 - Natura & Scienza

Incentivare la conoscenza della biodiversità in ambito scientifico abbinata alle ricerche e sperimentazioni dei laboratori del Gran Sasso dell'INFN con un percorso emozionale tra natura e scienza aperto alla fruizione dei diversamente abili.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga



D6 Ensuring social cohesion

6.1 Anticipating, monitoring and minimising any existing and potential conflicts with local residents

Activities already undertaken/current activities

A questo proposito, l'Ente, sin dal 2009, ha posto in essere un progetto Life, Life-Extra, con l'obiettivo di attenuare i conflitti tra specifici stakeholder, come gli agricoltori e i programmi naturalistici condotti dal Parco per favorire il ripopolamento di specie carnivore come il lupo. Questo progetto ha fatto considerevoli sforzi e ha raccolto esperienze nell'ambito della prevenzione dei danni causati dai grandi carnivori al bestiame domestico, cercando di comprendere le esigenze degli agricoltori e allevatori locali e contribuendo alla diffusione dell'utilizzo di mezzi di prevenzione del danno come recinzioni elettrificate e cani da difesa. Inoltre, attraverso il Progetto Life Praterie è stato avviato un importante percorso partecipativo con gli allevatori per la definizione concordata e condivisa di un regolamento quadro per il pascolo in alta quota. È stata creata una filiera con gli allevatori e gli agricoltori per il contenimento del numero dei conghiali in area parco attraverso il metodo della cattura con recinzioni. Inoltre, è previsto l'acquisto di macelli mobili per la lavorazione della carne di cinghiale sul posto, al fine di ridurre il conflitto con gli agricoltori che subiscono danni da fauna selvatica.

Planned activities

Azione 73 - Dindolò catena

L'idea consiste nel creare un asilo nel bosco, con attività all'aria aperta per bambini dai 3 ai 5 anni con la collaborazione di persone anziane nell'ottica di un trapasso di nozioni fra generazioni. La scoperta del territorio passerà attraverso momenti di educazione ambientale, l'ascolto delle storie delle persone anziane, la conoscenza di alcune pratiche agricole, la riscoperta dei tempi della natura.

I Campi di Mais

6.2 Maintaining good communication and engagement between local residents, businesses, visitors and the protected area authority

Activities already undertaken/current activities

Da questo punto di vista l'Ente svolge da anni una intensa attività di ascolto e confronto con le comunità locali, attraverso vari progetti specifici. Ad esempio l'iniziativa degli Agricoltori Custodi, una azione volta a costituire una rete aperta a tutti quegli agricoltori interessati a recuperare, conservare e riprodurre antiche cultivar e che ogni anno si incontra in occasione della Festa di San Martino, l'11 novembre. Oppure il progetto Pagliarola, per il recupero e la valorizzazione di un'antica razza ovina autoctona in via d'estinzione e molti altri ancora.

Planned activities

Azione 74 - Coltivare la memoria, seminare futuro

L'azione riguarda la realizzazione di un orto didattico e la creazione di un'attigua area pic-nic nell'immediata periferia del paese. L'orto sarà gestito dai bambini del plesso San Pio delle Camere insieme con insegnanti, genitori ed il contributo dei "nonni ortolani". Una attività pratica, interdisciplinare ed intergenerazionale.

Comune di Castelvecchio Calvisio

Azione 75 - Parchi solidali

L'azione si concretizza nella volontà di riavviare un percorso partecipato che coinvolga i luoghi maggiormente colpiti dal sisma, affinché si possa elaborare una strategia comune e condivisa, nel rispetto dei principi della Carta, per ridare supporto a livello socio economico, con il supporto degli altri Parchi Abruzzesi e con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

6.3 Encouraging and developing appropriate partnership activity with and between stakeholders

Activities already undertaken/current activities

In passato, l'Ente aveva svolto attività simili, ma solo in modo sporadico e non sistematico. Con la costituzione del forum permanente della Cets, il Parco agirà in modo molto più efficace e continuo nel coinvolgimento della comunità locale per la pianificazione turistica.

Planned activities

Azione 76 - Borghi nel Parco

Il Comune, unitamente alle altre amministrazioni limitrofe, si impegna a proporsi come capofila per la condivisione di un progetto di rete turistica integrata, attraverso un calendario comune di iniziative e proposte, al fine di ospitare con maggior efficienza i turisti amanti dei piccoli borghi e della natura montana. Le amministrazioni metteranno a disposizione i propri mezzi e gli accompagnatori per affiancare il volontariato delle associazioni locali.

Comune di Castel del Monte



Azione 77 - Movimento per la terra - “Catena” della Laga

Nei luoghi colpiti dal sisma è necessario sostenere gli agricoltori affinché non abbandonino le terre, permettendo così la ripresa economica e delle produzioni. Il progetto prevede la messa in rete degli imprenditori agricoli del cratere del sisma e delle reti di turismo solidale, ossia un turismo finalizzato ad anticipare i costi di produzione su alcune filiere (latte fresco, piccoli animali da carne tipo polli, pellet, legumi e frutti antichi).

Ass. culturale I Patrignonesi

Azione 78 - Biodistretto del Parco

L'impegno è quello di avviare e far funzionare il Bio-distretto del Parco attraverso la costituzione di un Comitato promotore, il coinvolgimento degli attori territoriali disposti a sostenere il processo e l'individuazione delle associazioni e cooperative locali di giovani che operano negli ambiti dell'agricoltura sociale, con le quali gestire le attività del Bio-distretto (commercializzazione, promozione, logistica, organizzazione eventi, ...).

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

D7 Strengthening prosperity in the local community

7.1 Promoting the provision and identity of local produce and services and their purchase and use by visitors and tourism businesses

Activities already undertaken/current activities

La proposta di un modello compatibile e qualitativamente eccellente è a tutt'oggi il criterio seguito dal Parco per lo sviluppo del sistema agricolo e zootecnico. Un modello che trova fondamento nella crescente attenzione per la qualità dei prodotti e dei territori di produzione. Tale consapevolezza ha ispirato l'Ente ad avviare processi di partecipazione e di condivisione con i produttori locali, per percorrere insieme la via della qualità e della sostenibilità.

Da questo percorso è scaturita una grande rete di produttori di autentiche eccellenze che dialogano costantemente con il Parco al fine di preservare le identità tradizionali e le economie locali, a vantaggio della diversità alimentare e per un consumo attento e consapevole. I prodotti frutto di questa sinergia sono poi acquistati dai visitatori dell'area protetta e dalle imprese turistiche locali. In alcuni casi, come i gestori di strutture ricettive dell'Ente, questi sono obbligati, per contratto, a utilizzare nella loro attività di ristorazione o altro, solo materie prime originarie del Parco.

Planned activities

Azione 79 - Outdoor Planning Manager

La proposta riguarda lo sviluppo di una piattaforma operativa e digitale che possa mettere in rete la pianificazione delle attività outdoor da parte delle strutture ricettive per le quali questa non è tuttora una priorità. L'idea è quindi di integrare i servizi già esistenti sul territorio e, anche attraverso la certificazione del fornitore dei servizi, liberare i gestori delle ricettive dalla gestione delle attività outdoor.

Live Your Mountain

Azione 80 - Realizzazione di uno spazio di piccola ristorazione e market di prodotti locali

L'azione prevede l'adeguamento dei vecchi locali alla nuova situazione post terremoto, anche in previsione di un migliore contesto associativo, per favorire una offerta turistica commerciale con l'apertura di una attività di piccola ristorazione e di offerta di prodotti gastronomici locali. Il progetto intende anche sostenere il miglioramento della vivibilità ambientale del territorio del Parco nel Comune di Amatrice, per favorire la ripresa produttiva.

AIPA: Associazione S. Angelo di Amatrice - Rieti

Azione 81 - Mercatino di Natale

L'impegno è quello di prevedere una area espositiva dedicata alla promozione del turismo sostenibile a disposizione del Parco e di altre associazioni ambientaliste locali, all'interno del Mercatino Natalizio organizzato a Isola del Gran Sasso. Le associazioni si impegnano, inoltre, a promuovere in maniera prioritaria le produzioni tipiche della zona, con la realizzazione di laboratori per la degustazione dei prodotti tipici (formaggio, olio, tartufi, miele).

Ass. Le Tre Porte, Comune di Isola del Gran Sasso

Azione 82 - Scopri il Gran Sasso

La proposta riguarda la realizzazione di un pacchetto turistico che si articola in un programma di escursioni all'interno dell'area protetta e la conseguente commercializzazione dello stesso, sia tramite canali tradizionali che web. L'iniziativa si avvale di strumenti già in dotazione, quali minibus e MTB elettriche, e prevede il coinvolgimento di numerosi operatori del territorio quali guide, accompagnatori di media montagna, centri ippici.

Touring Club Italiano L'Aquila

Azione 83 - Naturando

L'idea è quella di creare percorsi di diverse lunghezze (100/200/300/400 km) dotati di cartellonistica permanente come segnalazione e che possano essere fruiti tutto l'anno. I percorsi creati saranno poi promozionati con manifestazioni sportive durante le quali saranno organizzate degustazioni di prodotti tipici del territorio del Parco. Al termine delle manifestazioni verrà consegnato un attestato di partecipazione recante, sul retro, i 10 Temi Chiave della CETS.

ASD Bike 99

Azione 84 - Smartbox natura & Scienze

L'azione intende promuovere una nuova Smartbox dedicata ad un "altro" turismo, un visitatore "esperto" e curioso della qualità dell'ambiente dove è presente il più grande laboratorio italiano per la ricerca sulla fisica. Oltre al gusto, alla cultura, al trekking sarà possibile proporre notizie ed esperienze legate alla scoperta di flora e fauna locali.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 85 - 100 ettari di Terra Viva

Il Comitato sorto a Padova a seguito del sisma, si impegna a sostenere una filiera agricola biologica in grado di valorizzare la vocazione cerealicola di grano tenero/farro della regione e promuovere la tradizione gastronomica del comprensorio di Amatrice. L'azione vuole riunire il maggior numero di aziende agricole del territorio, promuovendone la conversione bio, trasformandoli in "custodi dei semi antichi" ed inserendoli in una filiera produttiva che garantisca loro un giusto valore della produzione.

Comitato AMATRICE - TERRA VIVA

7.2 Supporting the economic viability and performance of local tourism businesses and the provision of local employment in tourism

Activities already undertaken/current activities

Negli anni passati, il Parco ha sempre svolto una azione di stimolo in tal senso. Ad esempio, in occasione dell'apertura dei Punti Informativi, ha sempre privilegiato l'uso di personale locale per la gestione estiva ed invernale degli stessi. La presenza di operatori del luogo permette una conoscenza dell'area protetta e delle sue problematiche nettamente migliore ed efficace.

L'Ente Parco, per meglio valorizzare le produzioni agroalimentari locali, ha inteso assegnare alle imprese di ristorazione tipica e di ristoro agriturismo che assumono specifici impegni, un elemento distintivo "a garanzia del legame territoriale, culturale e gastronomico tra le attività di ristorazione tipica e ristoro agriturismo e gli agricoltori custodi". Si tratta del progetto dei "Ristoranti custodi della biodiversità del parco".

I destinatari del Progetto sono le imprese operanti nel campo della ristorazione tipica e del ristoro agriturismo, definite come: ristoranti, trattorie, osterie ed agriturismi.

L'Ente Parco si impegna a valorizzare la cucina tradizionale e tipica di qualità attraverso l'uso di materie prime prodotte e trasformate all'interno dell'area protetta dai produttori aderenti alla "Rete degli agricoltori custodi del Parco". Si impegna inoltre a promuovere le iniziative di marketing territoriale dei prodotti locali e del territorio del Parco attraverso campagne pubblicitarie, pubblicazione di materiale informativo, partecipazione ad eventi e manifestazioni a carattere eno-gastronomico nonché a organizzare iniziative specifiche di carattere culturale prioritariamente presso la Scuola di Cucina "Maestri del gusto" (ex convento di San Colombo in Barisciano - AQ) realizzata nell'ambito del medesimo progetto Locande Rurali.

Planned activities

Azione 86 - Cosmesi verde

L'azione promuoverà dei corsi per la produzione di saponi naturali e per divulgare la cosmesi verde (la produzione avviene utilizzando piante ed olio extra vergine di oliva prodotti nel Parco). L'attestato di frequenza che verrà rilasciato ai partecipanti dei corsi, sarà accompagnato ad un semplice foglio informativo sui 10 Temi Chiave della CETS.

Terra Italica snc

Azione 87 - Giornata delle erbe

La proposta riguarda la creazione, con la collaborazione di produttori e operatori turistici del territorio (compresa l'associazione per il trasporto gratuito dei bagagli), di giornate per la raccolta delle piante spontanee e giornate di conoscenza dei prodotti locali con laboratori di teoria e pratica.

Affittacamere Accà Lascio

Azione 88 - Sul filo di lana

Al fine di incrementare maggiormente la trasformazione della lana e valorizzare l'artigianato tipico locale, l'azione prevede l'acquisto e la consegna di espositori in legno da posizionare presso selezionati alberghi, strutture ricettive e agriturismi nei quali articoli e capi di abbigliamento in lana saranno esposti anche per la vendita.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 89 - Passaporto dei Parchi

L'azione si sostanzia nella realizzazione di un calendario/elenco di percorsi tematici, attività ed iniziative da offrire al visitatore. Ciascuna di queste esperienze verrà promossa con lo strumento del Passaporto dove collezionare dei timbri, in distribuzione gratuita presso gli operatori aderenti

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

D8 Providing training and capacity building

8.1 Providing relevant training for staff of the protected area authority in sustainable tourism development and management

Activities already undertaken/current activities

In passato, ogni anno, prima dell'apertura dei Punti Informativi, sono state svolte azioni di formazione del personale dell'area protetta, deputato alla gestione dei suddetti Punti. L'attività si svolgeva attraverso alcune giornate formative, di solito tenute all'inizio del mese di giugno, con cui i partecipanti erano sottoposti a programmi di formazione sul turismo sostenibile e sull'accoglienza turistica.

Planned activities

Azione 90 - Guide del Parco

L'azione riguarda la formazione delle Guide Esclusive del Parco, dedicato ai professionisti della montagna, attraverso 40 ore di lezione frontale su argomenti relativi alla storia naturale ed umana del territorio del parco e 5 uscite in natura per l'approfondimento delle tematiche trattate.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

8.2 Providing and encouraging relevant training and capacity building for tourism businesses and other stakeholders in sustainable tourism

Activities already undertaken/current activities

In passato, l'Ente ha svolto azioni simili tramite il Servizio Agro-Silvo Pastorale, il quale, mediante la sua azione a tutela dei prodotti tipici dell'area protetta, ha sempre realizzato azioni di supporto alla formazione sul turismo sostenibile dei produttori o delle aziende agricole interessate.

Planned activities

Azione 91 - Riscopriamo e curiamo i sentieri del Parco

L'impegno è quello di mettere a disposizione le competenze riguardo la metodologia e le regole CAI da adottare nel Parco, attraverso corsi rivolti agli operatori turistici interessati alla riapertura e alla manutenzione di sentieri. La Sezione intende programmare nel corso dell'anno delle semplici escursioni conoscitive su sentieri all'interno del Parco.

CAI sezione di Isola del Gran Sasso

Azione 92 - Provare per conoscere - Grotta a Male

L'azione si struttura in un educational gratuito offerto agli operatori delle strutture ricettive in modo che possa crescere la consapevolezza dell'offerta territoriale disponibile sul territorio.

Dopo un primo momento teorico legato alle ragioni e alle modalità di visita della Grotta a Male, seguirà un'escursione gratuita presso la grotta stessa.

Ecoop società cooperativa sociale - guida speleologica

Azione 93 - Percorso formativo "Salaria Parchi"

L'impegno prevede la realizzazione di una attività seminariale per operatori ed esercenti del territorio, con agenzie del settore, su marketing territoriale turistico, accoglienza ed ospitalità. Sarà inoltre realizzata un'azione di affiancamento e facilitazione per avvio start up turistica deputata alla promozione integrata e reciproca delle risorse del distretto "Salaria Parchi".

Associazione Laga Insieme ONLUS

Azione 94 - Dal Parco al mondo

Il Parco offrirà agli studenti di scuola media superiore dell'indirizzo linguistico l'opportunità di svolgere l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro presso l'Ente. Gli studenti apprenderanno e conosceranno le caratteristiche naturalistiche e ambientali del territorio, le strutture e le modalità di funzionamento dell'Ente Parco.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Azione 95 - Formazione

La proposta riguarda l'organizzazione di corsi mirati sulla frequentazione della montagna e del territorio (terrazzamenti, terre alte) e sugli usi e costumi del territorio e delle terre alte per riscoprire i lavori agro-pastorali.

I corsi saranno finalizzati anche a sviluppare le tematiche della "Sicurezza in montagna" e della "Conoscenza del territorio".

CAI Abruzzo



Azione 95bis - Corso emotional exploration

L'associazione intende organizzare una serie di corsi di esplorazione emozionale in alcune zone remote del Parco. L'obiettivo prefissato è la divulgazione del concetto di sostenibilità della fruizione ambientale.

Associazione Expora Nunaat International

D9 Monitoring tourism performance and impacts

9.1 Monitoring of visitors - volumes, patterns, spending and satisfaction

Activities already undertaken/current activities

A questo proposito il nostro Ente svolge una attività rivolta a tale scopo sin da quando apre i Punti Informativi sul territorio. In questi, pur se gradualmente ridotti nel loro numero, a causa sempre minori risorse finanziarie disponibili, gli operatori somministrano regolarmente questionari di gradimento a tutti i visitatori che visitano le strutture informative. È in programma la collaborazione con il neo istituito Distretto Turistico Montano del Gran Sasso per la definizione degli aspetti di competenza.

Planned activities

Azione 96 - GranSassoLife

L'APP Gransassolife permetterà di selezionare da casa propria una serie di strutture consentendo di pianificare un itinerario completo in maniera autonoma. L'impegno è quello valutare, insieme al Parco, la possibilità di inserire un piccolo quiz/form riguardante la CETS, un modo per valutare la soddisfazione dei visitatori ed i valori naturali e culturali ritenuti maggiormente interessanti.

Gofreeride

Azione 97 - APP Parklife

Con questa azione si vuole trasporre il calendario/elenco di percorsi tematici, attività ed iniziative del Passaporto dei Parchi una APP. L'app consentirà di scaricare sul proprio terminale il percorso prescelto con le principali indicazioni dello stesso e le soste consigliate. Il Parco avrà un monitoraggio costante dei flussi turistici sul territorio e per singolo itinerario, conoscerà le mete più gettonate e avrà un monitoraggio delle presenze sul territorio.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

9.2 Monitoring of tourism businesses - performance and needs

Activities already undertaken/current activities

In questo ambito, il Parco ha sempre svolto una accurata azione di monitoraggio della qualità delle strutture di accoglienza turistica presente nel territorio, tramite l'attività precipua del Servizio Tecnico-Urbanistico. È in programma la collaborazione con il neo istituito Distretto Turistico Montano del Gran Sasso per la definizione degli aspetti di competenza.

Planned activities

Nel corso della redazione dell'Assessment dell'Area relativo al percorso di candidatura CETS, è stata realizzata una analisi del comparto turistico nell'Area CETS (consistenza dell'offerta, flussi di domanda, ...). Per quanto riguarda i fabbisogni sentiti dagli operatori, se ne è tenuto conto in fase di percorso partecipato, coinvolgendoli nella costruzione di una strategia condivisa basata sulle risposte ai loro timori ed ai loro bisogni. Inoltre, in fase di monitoraggio della CETS, gli operatori continueranno ad essere coinvolti e sentiti riguardo i loro bisogni ed i loro suggerimenti. In particolare, si richiama l'**Azione 75 - Parchi solidali** che prevede un forte ascolto della comunità dei territori colpiti dal sisma per ridefinire insieme a loro le linee guida per lo sviluppo locale.

9.3 Monitoring of tourism impacts - on the environment, economy and community

Activities already undertaken/current activities

La valutazione dell'impatto del turismo su ambiente, economia e comunità locale è stata effettuata durante gli studi per la realizzazione dell'assessment dell'Area riportato nel documento "Strategia e Piano delle Azioni". È prevista la redazione e gestione di un Piano di Fruizione Turistica corredato dal monitoraggio degli accessi e studio delle capacità di carico.

Planned activities

Azione 98 - Piano della fruizione turistica

L'azione si sostanzia nella redazione di uno specifico piano di fruizione che tenga in conto sia la capacità di carico del sistema e preveda il monitoraggio dell'impronta ecologica dei visitatori. L'intervento rientra nei piani di certificazione IUCN "green list"

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

9.4 Monitoring progress in implementing the action plan.

Activities already undertaken/current activities

Questo tipo di azione non era stata mai intrapresa prima, in quanto ancora in fase di redazione della candidatura CETS.

Planned activities

Azione 99 - Forum permanente CETS

L'azione consiste nel monitorare periodicamente lo stato di avanzamento delle azioni proposte all'interno del Piano della CETS nei cinque anni, predisponendo i passaggi per il rinnovo della Carta. La Cabina di Regia supporterà inoltre il Parco nel suo impegno a partecipare alle iniziative nazionali e europee della Rete CETS e a condividere con gli altri parchi italiani e stranieri la sua esperienza.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

D10 Communicating actions and engaging with the Charter

10.1 Communicating sustainable tourism actions and results to local stakeholders and more widely at a local, regional and national level

Activities already undertaken/current activities

Prima dell'avvio del percorso della CETS, il Parco non aveva mai avviato in maniera concreta tale attività, se non negli ambiti legati all'Educazione Ambientale nelle scuole locali.

Planned activities

Azione 100 - Fare rete e andare in rete

Il Parco vuole costruire ed attuare un "Piano di Comunicazione" (PdC) della CETS, un documento di pianificazione di tutte le azioni legate alle necessità di informare, mettere "a rete" ed "in rete" sia l'avvio delle azioni che l'aggiornamento costante della loro realizzazione.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

10.2 Promoting and making visible the award of the Charter

Activities already undertaken/current activities

Questo tipo di azione non era stata mai intrapresa prima, in quanto ancora in fase di redazione della candidatura CETS.

Planned activities

Azione 100 - Fare rete e andare in rete

Il Parco vuole costruire ed attuare un "Piano di Comunicazione" (PdC) della CETS, un documento di pianificazione di tutte le azioni legate alle necessità di informare, mettere "a rete" ed "in rete" sia l'avvio delle azioni che l'aggiornamento costante della loro realizzazione.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

10.3 Engaging with EUROPARC and the Charter Network, including participating in related events and activities

Activities already undertaken/current activities

Fino ad oggi il Parco non ha presenziato a convegni ed eventi organizzati in ambito della rete di Europarc.

Planned activities

Azione 99 - Forum permanente CETS

L'azione consiste nel monitorare periodicamente lo stato di avanzamento delle azioni proposte all'interno del Piano della CETS nei cinque anni, predisponendo i passaggi per il rinnovo della Carta. La Cabina di Regia supporterà inoltre il Parco nel suo impegno a partecipare alle iniziative nazionali e europee della Rete CETS e a condividere con gli altri parchi italiani e stranieri la sua esperienza.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

10.4 Taking steps for re-application and renewal of the Charter.

Activities already undertaken/current activities

Questo tipo di azione non era stata mai intrapresa prima, in quanto ancora in fase di redazione della candidatura CETS.

Planned activities

Azione 99 - Forum permanente CETS

L'azione consiste nel monitorare periodicamente lo stato di avanzamento delle azioni proposte all'interno del Piano della CETS nei cinque anni, predisponendo i passaggi per il rinnovo della Carta. La Cabina di Regia supporterà inoltre il Parco nel suo impegno a partecipare alle iniziative nazionali e europee della Rete CETS e a condividere con gli altri parchi italiani e stranieri la sua esperienza.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

SECTION E - EXPERIENCE AND FINAL COMMENTS

EUROPARC and our European Charter for Sustainable Tourism in protected areas are founded on the principle of cooperation. By sharing knowledge and experience we all benefit from the collective learning, improve standards and increase benefits for all. We really do want to hear of some good ideas of actions and practise that you are proud of, to share across our international network. You will benefit too from this great library of experience in return.

E1 Examples of excellence and best practice

Please give up to five examples of best practice from your protected area for any of the above components and topics, which best demonstrate how you are working towards excellence in sustainable tourism development.

1. **AZIONE 31 - I SENTIERI DEL PARCO** (Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga): perchè rappresenta la risposta del Parco ad un bisogno particolarmente sentito dal visitatore e più volte ribadito come priorità progettuale, sia da parte del turista stesso che da parte degli operatori.

L'attività di trekking sui sentieri del parco è senz'altro la pratica più in voga da parte di visitatori, turisti ed appassionati e spesso volte impegna gli escursionisti per percorsi di più giorni consecutivi. Inoltre in tutto il Parco è molto forte un'antica tradizione di alpinismo, in virtù delle caratteristiche geomorfologiche del territorio.

L'importante azione proposta dal Parco prevede un intervento di riqualificazione della rete sentieristica per una lunghezza totale di circa 800 km e comprende i principali e più importanti percorsi, quali a titolo esemplificativo: Piazzale Campo Imperatore a Rifugio Duca degli Abruzzi, Piazzale Campo Imperatore a Sella di Monte Aquila e Conca degli Invalidi, da Conca degli Invalidi alla Vetta Occidentale del Corno Grande, il Sentiero Italia, le vie ferrate, i sentieri di bassa quota.

I principali interventi previsti constano nel rifacimento della segnaletica, orizzontale e verticale, miglioramento e rifacimento della sede del percorso, pulitura e ri-direzionamento dei tratti. Inoltre, l'intervento prevede la ristrutturazione e l'adeguamento di due rifugi tra i più frequentati della catena del Gran Sasso, posti a circa 2.500 metri di quota, individuati nel rifugio Franchetti, in provincia di Teramo e nel rifugio Duca degli Abruzzi, in provincia di L'Aquila, i cui gestori sono aderenti alla CETS. Di seguito gli interventi:

Rifugio Franchetti: il progetto prevede un ampliamento consistente in un nuovo volume funzionale di circa 35 mq nel quale troveranno spazio un magazzino-deposito e un servizio igienico in collegamento con la sala collettiva.

Rifugio Duca degli Abruzzi: il progetto prevede un ampliamento consistente in un volume di circa 8 mq nel quale troveranno spazio l'ingresso ed il magazzino ricovero di attrezzi. Tale ampliamento permetterà di realizzare, in un locale già esistente, nuovi servizi igienici esterni. Completerà l'intervento la sistemazione della piccola zona terrazzata (con ampliamento) ad est in affaccio sul complesso di Campo Imperatore.

2. **AZIONE 18 - ARCHIVIO DIGITALE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE** (Associazione Culturale Bambun): perchè rappresenta un metodo innovativo di comunicazione del territorio e del suo patrimonio di cultura e tradizioni.

L'associazione, fondata nel 2008, si occupa di ricerca antropologica, etnomusicologica e di linguaggi multimediali, focalizzandosi in particolare sulla ricerca e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale dell'area del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. È composta da 10 soci.

L'attività proposta è basata sulla costruzione di una narrazione condivisa del territorio, realizzata a partire dalla conoscenza approfondita del Patrimonio Culturale Immateriale locale e dalla relazione diretta con gli attori sociali del territorio (storytelling). Si tratta di finalizzare un lavoro di raccolta pluriennale di contenuti molteplici: videointerviste e videoriprese, registrazioni sonore, fotografie, documenti, realizzati in prima persona o rinvenuti presso archivi familiari degli abitanti delle aree protette, attraverso una capillare e decennale ricerca sul campo. La proposta intende organizzare questi contenuti, a partire da una prima selezione che possa fungere da modello per lo sviluppo di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Immateriale dell'area del Parco, con un potenziale di incremento costante alimentato da nuove ricerche e nuove donazioni o campagne di digitalizzazione. L'Archivio comprenderà diverse sezioni, organizzate secondo la tipologia di documento (immagine fissa, immagine in movimento, testo, suono), e conterrà materiali diversificati:



dalla fotografia storica che rinnova la memoria e la conoscenza delle aree montane a quella attuale, che documenta chi vive e opera nei territori nell'epoca contemporanea; dalle videoriprese della seconda metà del secolo scorso alle nuove documentazioni audiovisive (film, documentari, opere multimediali); dalle registrazioni sonore degli anni '60 del Novecento ai suoni e ai paesaggi sonori che contrassegnano la montagna di oggi; dalle lettere di guerra, dai quaderni dei pastori ai racconti contemporanei. Il portale utilizzerà un sistema interoperabile basato sull'incrocio dei programmi open source Omeka e Dublin Core, usati anche da Europeana, Gallica e altri portali digitali.

3. **AZIONE 85 - 100 ETTARI DI TERRA VIVA** (Comitato AMATRICE - TERRA VIVA): perchè rappresenta una risposta "esterna" alla catastrofe derivante dai due terremoti che hanno colpito l'area, un modo per cercare di trattenere l'agricoltura (e quindi la popolazione) sul territorio.

Il Comitato ha lo scopo di promuovere azioni di solidarietà e sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto nel territorio di Amatrice e del suo comprensorio. Non ha finalità di lucro e intende:

- Organizzare e proporre manifestazioni culturali, enogastronomiche e di promozione dell'agricoltura e dell'artigianato del territorio amatriciano;
- Sostenere progetti di sviluppo e valorizzazione del territorio in particolar modo in ambito agricolo;
- Favorire occasioni di interscambio e conoscenza tra la realtà veneta e amatriciana;
- Avviare campagne di sensibilizzazione, raccolta fondi, e ogni altro evento utile al raggiungimento dello scopo.

Attraverso l'azione "100 ettari di terra viva", il Comitato si impegna a creare una filiera agricola biologica in grado di valorizzare la vocazione cerealicola di grano tenero/farro della regione e valorizzare la tradizione gastronomica del comprensorio di Amatrice.

La riscoperta dei grani antichi è merito soprattutto dei piccoli produttori agricoli che ogni giorno con coraggio affrontano la concorrenza del grande mercato e scelgono comunque di produrre grani di qualità. L'azione è composta dai seguenti momenti:

- riunire il maggior numero di aziende agricole del territorio;
- promuovere la conversione bio;
- affrontare il problema dei cinghiali;
- trovare i semi antichi autoctoni;
- accompagnare e formare gli agricoltori;
- trasformare i produttori del parco nei custodi dei semi antichi
- inserirli in una filiera produttiva che garantisca loro un giusto valore della produzione.

4. **AZIONE 50 - WILDWINTEREXPERIENCE** (Gofreeride): perchè rappresenta una maniera differente di vivere e scoprire il territorio in inverno, al di fuori delle attività "tradizionali".

Attivamente presente sul territorio dal 2003, fortemente impegnato con la scuola di Snowkite (Sci a vela) di Campo Imperatore e poi, nel 2005, con il "Centro Freeride Abruzzo" a Santo Stefano di Sessanio proponendo tutta una serie di esperienze ricre-attive innovative. Considerato il coinvolgimento già in essere con numerose strutture ricettive, Gofreeride propone un nuovo metodo di collaborazione per migliorare l'esperienza a 360° dei visitatori.

L'esperienza Wild Winter Experience si svolge a 2.200 metri di quota e riguarda una notte passata fra le vette innevate, lontano dalle luci e dai rumori della civiltà. In prossimità del Rifugio Hotel Campo Imperatore, l'azienda GoFreeride allestirà le tende da spedizione attrezzate con sacchi a pelo invernali.

Abbiamo ospitato pochi partecipanti fin'ora, però tutti si sono incuriositi e appassionati a questo territorio immacolato, visitandolo, pernottando e consumando prodotti locali. L'accordo con il Centro Turistico Gran Sasso porterà ad un aumento di visibilità e di conseguenza diretta ad una maggiore partecipazione da parte dei visitatori.

Durante l'evento sarà garantito uno spazio di comunicazione legato al Parco (caratteristiche della Piana e del resto del territorio del Parco, curiosità, ...) ed agli eventi organizzati sul territorio (anche attraverso la promozione della app GRANSASSOLIFE).



E2 Experience of working with the Charter - final comments

I) What have been the main benefits of going through the Charter process?

Si è rivelato molto importante essere presenti nei territori ed avere il contatto diretto con gli operatori intervenuti, poiché una delle principali critiche subite è sempre stata relativa all'atteggiamento di "arroccamento" dell'Ente Pubblico. L'aver elaborato un percorso ed una strategia condivisa è stato importante per riportare il Parco a dimensione umana ed ha consolidato la sua presenza considerata positiva sul territorio. Inoltre la costituzione della rete degli operatori aderenti è da considerare un fatto di notevole importanza, poiché ha svelato a tutti gli intervenuti una grossa serie di opportunità di sviluppo, sino ad allora ignorate.

II) Have you had any particular problems with the process?

La conduzione del processo partecipato e la partecipazione stessa è stata buona e pro-attiva. Purtroppo nel mezzo del percorso sono intervenuti due terremoti devastanti (24 agosto e 30 ottobre) che in alcuni casi hanno letteralmente sconvolto rilevanti porzioni del territorio del Parco e di conseguenza inficiato in maniera preponderante proprio il settore turistico.

E3 Any further comments or suggestions for the future

-

Assergi (AQ), giovedì 12/01/2017

IL DIRETTORE
(Prof. Domenico Nicoletti)



Please send the completed documentation per email to:

info@european-charter.org

EUROPARC Federation
Waffnergasse 6
93047 Regensburg
Germany
Tel: +49 941 59935980

For further details on the Charter see also www.european-charter.org

Thank you so much for taking the time and effort in the filling in of this really important application report. If we have any questions or aspects that may be unclear, we will get in touch with you. In the meantime we wish you every success in your application and hope to welcome you as a new sustainable destination in the near future!